



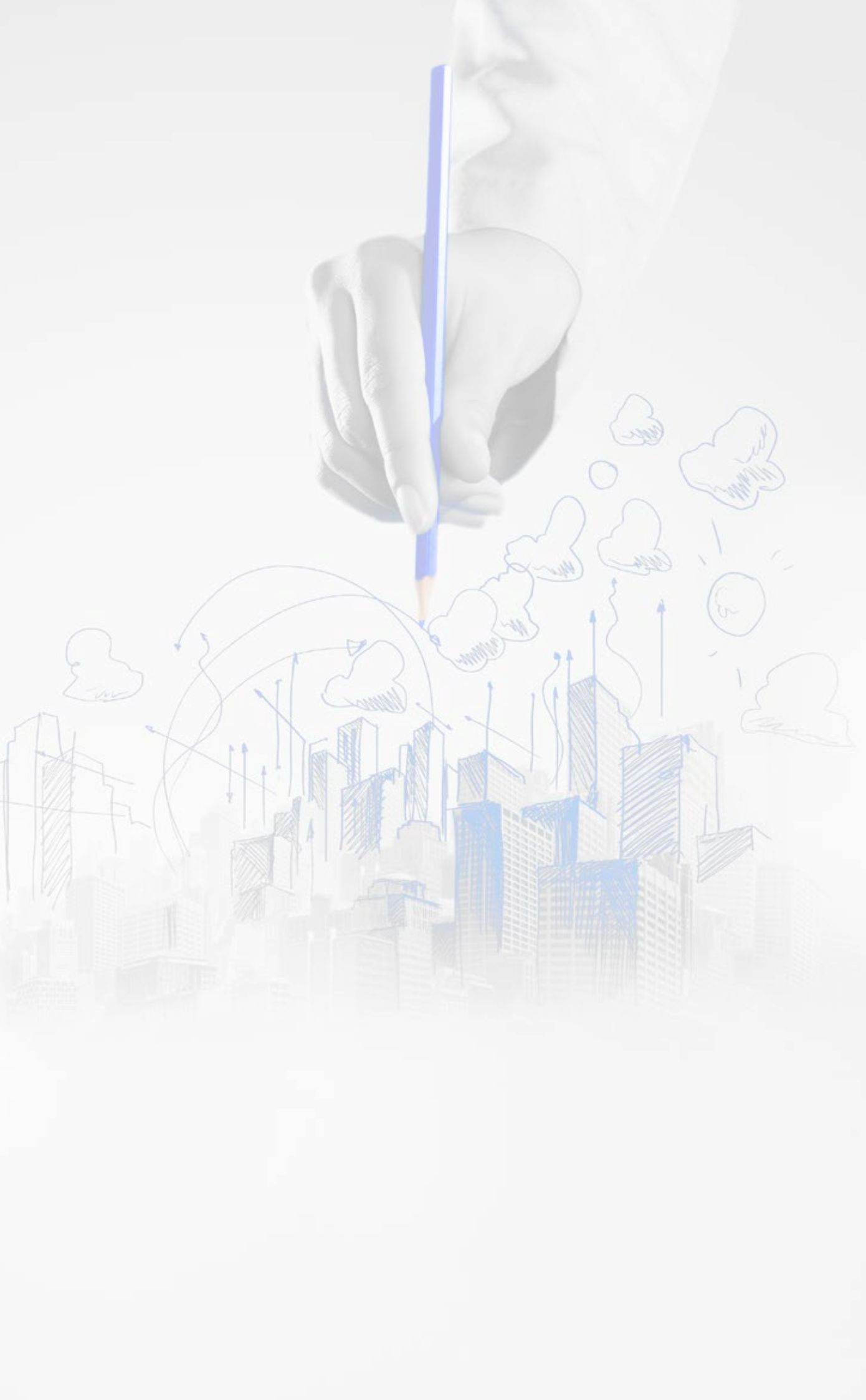
**UNIVERSITÀ DEGLI STUDI  
DELLA BASILICATA**



GUIDA DELLO STUDENTE

DIPARTIMENTO DELLE CULTURE EUROPEE  
E DEL MEDITERRANEO: ARCHITETTURA,  
AMBIENTE, PATRIMONI CULTURALI

ANNO  
ACCADEMICO  
2014 - 2015



## SOMMARIO

SPORTELLI INFORMATIVI PER GLI STUDENTI	5
CORSI DI LAUREA E LAUREA MAGISTRALE	6
DATE DA RICORDARE	8
CORSO DI LAUREA IN OPERATORE DEI BENI CULTURALI	9
CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN SCIENZE DEL TURISMO E DEI PATRIMONI CULTURALI	25
CORSO DI LAUREA MAGISTRALE A CICLO UNICO IN ARCHITETTURA	36

## **Centro di Ateneo Orientamento Studenti**

Direttore: prof. Salvatore Masi

Responsabile Amministrativo: dott. Davide Scalone

Tel: 0971/205313, e-mail: caos@unibas.it

Sede di Potenza, Campus di Macchia Romana – viale dell'Ateneo Lucano 10

Sede di Matera, via Annibale M. di Francia

**Numero verde: 800.641.641**

### **SPORTELLO ORIENTAMENTO**

Sede di Potenza

dott.ssa Patrizia Manta

Tel. 0971/206218-5309, e-mail: orientamento@unibas.it, matricole@unibas.it

Sede di Matera

Tel. 0835/1971491, e-mail: caosmt@unibas.it

### **SERVIZIO DI CONSULENZA ORIENTATIVA**

Tel.0971/205315, e-mail:orienta@unibas.it

### **UFFICIO TIROCINI**

Sede di Potenza

sig.ra Rossella Santarelli: tel. 0971/206219, e-mail: tirocini@unibas.it,

Sede di Matera

Tel.0835/1971491-1415, e-mail: caosmt@unibas.it - tirocini.sfp@unibas.it per gli studenti del Corso in Scienze della Formazione Primaria

### **UFFICIO PLACEMENT**

Sede di Potenza

Sig.ra Loredana Cirigliano: tel. 0971/205310, e-mail stage@unibas.it

Sede di Matera

Tel. 0835/1971491-1415, e-mail caosmt@unibas.it

### **ATTIVITÀ DI INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE**

Tel. 0971/205316, e-mail: placement@unibas.it

Redazione

*Isabella Linsalata (Segreteria Studenti Polo ex-Enaoli)*

*Antonia Capuzziello (Lettere)*

*Rocchina Santoro (Segreteria Studenti Polo Macchia Romana)*

## **SPORTELLI INFORMATIVI PER GLI STUDENTI**

### **Ufficio Segreterie Studenti – Polo ex Enaoli (Lettere)**

Via Nazario Sauro, 85 – 85100 Potenza  
Email: [segreteriestudenti\\_enaoli@unibas.it](mailto:segreteriestudenti_enaoli@unibas.it)  
Tel. 0971/202219 fax 0971/202143  
Carlo Fulco - Responsabile –  
Antonia Capuzziello – Tel 0971/202108

### **Ufficio Segreterie Studenti – Polo Macchia Romana (Architettura)**

Viale dell'Ateneo lucano, 10  
Email: [segreteriestudenti@unibas.it](mailto:segreteriestudenti@unibas.it)  
Tel. 0971/205325 fax 0971/205321  
Carlo Fulco Responsabile –

### **Settore Facoltà di Architettura**

Rocchina Santoro – Responsabile – Tel. 0971-205325  
Andrea Coviello  
Email: [rocchina.santoro@unibas.it](mailto:rocchina.santoro@unibas.it)

### **Front Office Polo di Matera**

Via San Rocco 7- 75100 Matera  
Cataldo Riccardo Di Masi – Responsabile - tel. 0835/1971452  
Email: [Cataldo.dimasi@unibas.it](mailto:Cataldo.dimasi@unibas.it)  
Antonio Abbato tel. 0835/1971456  
Anna Dell'Anno tel. 0835/1971455

**Gli uffici sono aperti al pubblico, tutti i giorni feriali, eccetto il sabato, dalle ore 9,00 alle ore 11,00 e il martedì anche dalle ore 15,00 alle ore 17,00.**

### **Segreteria Didattica**

Maria Rosaria Ventrelli – Responsabile – tel. 0835/1971430  
Email: [dicem.didattica@unibas.it](mailto:dicem.didattica@unibas.it)

**La Segreteria Didattica è aperta al pubblico il martedì e il giovedì dalle ore 10,00 alle ore 12,00 e il martedì anche dalle ore 15,00 alle ore 17,00**

### **Segreteria di Dipartimento**

Via San Rocco, 7  
Tel. 0835/1971476  
Email: [dicem@unibas.it](mailto:dicem@unibas.it)

### **Azienda Regionale per il Diritto allo Studio**

Corso Umberto I, 28 - 85100 Potenza  
tel. 0971/418211  
fax 0971/4185217  
email: [info@ardsubasilicata.it](mailto:info@ardsubasilicata.it)

### **A.R.D.S.U. Point**

c/o Polo Scientifico di Macchia Romana – 85100 Potenza  
Tel. 0971/205483

Sportello per gli studenti

### **FRONT OFFICE**

Via della Pineta n. 22 – 85100 Potenza  
Tel. 0971/418241 – 42 – 43

### **Azienda Regionale per il Diritto allo Studio – Sede di Matera**

Vico XX Settembre n. 42 – 46 75100 Matera  
Tel. 0835-331654 – 240365

E-mail [sedematera@ardsubasilicata.it](mailto:sedematera@ardsubasilicata.it)  
**SEDE: VIA SAN ROCCO, 7 - 75100 MATERA**  
**TEL. 0835/1971476**  
**DIRETTORE: PROF. FERDINANDO FELICE MIRIZZI**  
**E-MAIL: direttore.dicem@unibas.it**

## CORSI DI LAUREA E LAUREA MAGISTRALE

### Corsi di laurea

**Operatore dei beni culturali** – classe L-1 Beni culturali  
(Corso interstruttura con il Dipartimento di Scienze Umane)

### Corsi di laurea magistrale

**Scienze del turismo e dei patrimoni culturali**  
classe LM-49 Progettazione e gestione dei sistemi turistici  
(Corso interstruttura con il Dipartimento di Scienze Umane)

**Architettura** – classe LM-4 c.u. – Architettura e ingegneria edile-architettura

## NOTE INFORMATIVE IMMATRICOLAZIONE

La domanda di immatricolazione ai corsi di laurea e ai corsi di magistrale, deve essere presentata, esclusivamente on line collegandosi al sito Web dell'Ateneo [www.unibas.it](http://www.unibas.it) a partire dal **1° agosto 2014 ed entro il 6 ottobre 2014**

### ISCRIZIONE AD ANNI DI CORSO SUCCESSIVI AL PRIMO

L'iscrizione agli anni successivi deve essere effettuata a partire dal **1° agosto 2014, rispettando le seguenti scadenze:**

**6 ottobre 2014**, per gli studenti che si iscrivono in corso;

**31 dicembre 2014**, per gli studenti che si iscrivono in qualità di fuori corso

Gli studenti riceveranno al proprio domicilio il modello «MAV» riferito alla prima rata delle tasse universitarie con le relative istruzioni, il cui pagamento determina l'iscrizione per l'a.a. 2012/2013.

### TASSE E CONTRIBUTI – AUTOCERTIFICAZIONE DEL REDDITO

Gli studenti che si immatricolano o si iscrivono ai diversi corsi di studio sono tenuti a versare tasse e contributi differenziati a seconda delle condizioni economiche del nucleo familiare convenzionale valutate sulla base della certificazione ISEE (indicatore della situazione economica equivalente).

Il calcolo dell'ISEE è fatto presso tutte le sedi INPS, i Comuni o i CAAF (Centri di assistenza fiscale).

Il versamento delle tasse e dei contributi è ripartito in tre rate: la 1ª di importo fisso € 354,39 (comprensivo della tassa regionale di € 140,00 e della tassa di bollo assoluta in modo virtuale di € 16,00) all'atto dell'iscrizione o dell'immatricolazione, la 2ª e la 3ª di importo variabile in base alla fascia di reddito, rispettivamente entro il **30 aprile** e il **31 maggio 2015**.

La mancata presentazione della domanda di adeguamento del pagamento delle tasse e dei contributi con allegata la certificazione ISEE, entro i termini perentori stabiliti dal Regolamento per la determinazione delle tasse, contributi ed esoneri per l'a.a. 2014/2015, comporta il pagamento della tassa e del contributo nella misura massima.

Coloro che intendano fare richiesta per l'**adeguamento delle tasse e dei contributi** alla condizione economica potranno farlo collegandosi ai servizi web studenti inserendo il proprio numero di matricola e i dati reddituali estratti dal certificato ISEE e riferiti ai redditi relativi all'anno finanziario 2013, entro il **6 ottobre 2014 per gli studenti in corso ed entro il 31 dicembre 2014 per gli studenti fuori corso**.

La domanda di adeguamento tasse, redatta utilizzando la procedura on-line, dovrà essere stampata e trasmessa tramite pec (gli studenti che non ne sono in possesso potranno richiederla gratuitamente all'Azienda regionale per il diritto alla studio collegandosi al sito [www.ARDSU.it](http://www.ARDSU.it)) o consegnata a mano presso la Segreteria studenti (Polo ex Enaoli) di Potenza, unitamente alla documentazione relativa all'immatricolazione e alla certificazione ISEE entro il **31 ottobre 2014 per gli studenti in corso ed en-**

tro il 31 gennaio 2015 per gli studenti fuori corso.

**La sola dichiarazione on-line non sarà considerata valida per l'adeguamento delle tasse.**

Le domande di adeguamento saranno, comunque, accettate fino al **31 gennaio 2015**, previo pagamento della **tassa di mora di euro 50,00**.

Tale tassa di mora non sarà pagata dagli studenti che si immatricoleranno dopo il **6/10/2014** e fino al **31/12/2014**.

Dopo il **31/01/2015** e comunque non oltre il **31/03/2015** (termine perentorio) le predette domande saranno accettate previo il pagamento della **tassa di mora di 100,00 euro**.

Dopo il **31/03/2015** e comunque non oltre il **30/04/2015** (termine perentorio) le predette domande saranno accettate previo il pagamento della **tassa di mora di 150,00 euro**.

Oltre il termine del **30/04/2015** le domande di cui sopra non saranno, in alcun modo, accolte e quindi l'ammontare della tassa e del contributo sarà dovuto nella misura massima (€ 1367,41 + € 16,00 quale tassa di bollo assoluta in modo virtuale e € 140,00 quale contributo regionale per il diritto allo studio).

**Gli studenti che presentano domanda di laurea entro il 31 dicembre 2014** per l'appello straordinario, non sono tenuti ad effettuare l'iscrizione per l'a.a. in corso. Qualora entro il predetto appello non conseguano la laurea devono effettuare l'iscrizione per l'a.a. 2014/2015 entro e non oltre il 31 marzo 2015 (termine perentorio). Gli studenti che rinnovano o presentano la domanda di laurea per la sessione estiva, qualora abbiano sostenuto tutti gli esami nonché tutte le attività formative ( tirocinio e laboratori) entro il 31 marzo 2015, pagheranno un contributo fisso di € 354,39 (comprensivo della tassa regionale e del bollo assolto in modo virtuale).

Coloro che conseguono la laurea nell'appello straordinario (sessione invernale), qualora avessero effettuato l'iscrizione all'anno accademico successivo, hanno diritto al rimborso delle tasse pagate, decurtate del 10% per oneri amministrativi.

Hanno, altresì diritto al rimborso gli studenti iscritti sub-condizione che non terminano gli studi entro il 31 dicembre 2014 e pertanto decadono dall'iscrizione alla laurea magistrale.

È consentito agli studenti in procinto di conseguire la Laurea di iscriversi **sub-condizione** entro la medesima data, alla Laurea Magistrale e di perfezionare la pratica di iscrizione entro **l'appello straordinario (entro e non oltre il 30 aprile 2015 termine perentorio)** In caso contrario, lo studente decade a tutti gli effetti dall'iscrizione. Lo studente non può acquisire crediti formativi nel corso di studio a cui è iscritto sub-condizione fino a quando non avrà perfezionato l'iscrizione.

**Gli studenti che presentano i requisiti di eleggibilità per il conseguimento della borsa di studio che si iscrivono ad un anno successivo di corso, non sono tenuti al pagamento della tasse di iscrizione e dei contributi, sino alla pubblicazione delle graduatorie per il conseguimento della borsa di studio, sono tenuti comunque a pagare il diritto fisso stabilito nella misura di euro 70,00 (a cui va aggiunto la tassa di bollo assolto in modo virtuale di euro 16,00) all'atto dell'iscrizione e, qualora non risultino idonei alla borsa di studio, a pagare le tasse e i contributi all'università entro 10 giorni dalla pubblicazione delle graduatorie definitive.**

## DATE DA RICORDARE

<b>Immatricolazioni on-line:</b>	dal 1° agosto al 6 ottobre 2014
<b>Iscrizione on-line studenti in corso:</b>	dal 1° agosto al 6 ottobre 2014
<b>Iscrizione on-line studenti fuori corso:</b>	dal 1° agosto al 31 dicembre 2014
<b><u>Iscrizioni tardive studenti in corso, con indennità di mora di 50 euro:</u></b>	dal 06 ottobre al 31 dicembre 2014
<b><u>Iscrizioni tardive studenti fuori corso, con indennità di mora di 50 euro:</u></b>	dal 1° gennaio al 31 marzo 2015
<b><u>Iscrizione Condizionata ai Corsi di Laurea Magistrale</u></b> con perfezionamento della pratica di iscrizione entro l'appello straordinario ( <b>entro e non oltre il 30 aprile 2015</b> – termine perentorio):	dal 1° agosto al 6 ottobre 2014

### **TRASFERIMENTI**

**Trasferimenti ad altra Università:** dal 1° agosto al 7 novembre 2014

**Trasferimenti provenienti da altre Università:** dal 1° agosto 2013 al 31 dicembre 2014

### **PASSAGGI DI CORSO DI LAUREA:**

Dal 1° agosto al 7 novembre 2014

### **SCADENZA RATE TASSE UNIVERSITARIE**

Il termine per il pagamento della **prima rata** per gli studenti in corso è il **6 ottobre 2014**

Il termine per il pagamento della **prima rata** per gli studenti fuori corso è il **31 dicembre 2014**

Il termine per il pagamento della **seconda rata** è il **30 aprile 2015**.

Il termine per il pagamento della **terza rata** è il **31 maggio 2015**.

### **CASELLA DI POSTA ELETTRONICA**

Ad ogni studente è stata assegnata una casella di posta elettronica istituzionale il cui indirizzo è del tipo: [matricola@studenti.unibas.it](mailto:matricola@studenti.unibas.it). Tale casella di posta rappresenta il canale di comunicazione ufficiale tra gli studenti ed i vari uffici amministrativi dell'ateneo e pertanto non verranno più fornite informazioni ad indirizzi di mail diversi da quello istituzionale.

# CORSO DI LAUREA IN OPERATORE DEI BENI CULTURALI

(Classe L-1 - ex D.M. 270/04)

## OBIETTIVI FORMATIVI SPECIFICI DEL CORSO E DESCRIZIONE DEL PERCORSO FORMATIVO

Il Dipartimento di Culture europee e del Mediterraneo: Architettura, Ambiente, Patrimoni culturali (DiCEM), struttura primaria di nuova attivazione ai sensi della legge 240/10 che - a seguito della riorganizzazione delle strutture di Ateneo avviata conseguentemente all'approvazione del nuovo Statuto - in associazione con il Dipartimento di Scienze Umane (DiSU) ha preso in carico il Corso di Laurea in Operatore dei Beni Culturali, ha sostanzialmente confermato gli obiettivi formativi specifici così come in precedenza individuati dalla disattivata Facoltà di Lettere e Filosofia e di seguito riportati:

1. assicurare una solida preparazione di base, teorica e metodologica, negli ambiti letterario, storico e geografico, attraverso l'individuazione e l'attivazione di settori scientifico disciplinari afferenti alle attività di base previste dalla classe di riferimento, in misura pari almeno al 23% del percorso formativo. Grazie all'acquisizione di un adeguato numero di crediti formativi in discipline quali la letteratura italiana, le lingue e le culture antiche, le storie (dall'età antica all'età contemporanea), la geografia e la geografia economico-politica, gli studenti avranno modo di rafforzare la base di conoscenze già acquisite durante gli studi superiori e su di esse impianteranno conoscenze afferenti agli ambiti disciplinari di più specifico interesse;
2. fornire conoscenze ampie e approfondite negli ambiti archeologico, artistico, storico-documentario e demoetnoantropologico, attraverso l'individuazione e l'attivazione di settori scientifico disciplinari afferenti alle attività caratterizzanti in misura pari almeno al 35% del percorso formativo. Gli studenti potranno scegliere tra insegnamenti e attività teorico pratiche inerenti principalmente l'archeologia (sia classica che medievale), la storia dell'arte (dall'età antica fino all'età contemporanea), le discipline demoetnoantropologiche, l'etnomusicologia, l'archivistica e la biblioteconomia. In tal modo, il Corso di Laurea consentirà agli studenti sia di acquisire conoscenze specifiche di un preciso ambito disciplinare, ma anche di orientarsi ad una attività lavorativa o alla prosecuzione degli studi in una precisa branca della conservazione e della gestione dei beni culturali;
3. fornire un'adeguata formazione di carattere legislativo con particolare riferimento alla gestione e alla conservazione dei beni culturali;
4. consentire di acquisire la padronanza scritta e orale della lingua inglese, mediante la previsione di apposite attività formative che consentano agli studenti l'acquisizione del livello B1 (con riferimento alla classificazione CEFR - Common European Framework of Reference for Languages);
5. consentire di conoscere e utilizzare i principali strumenti informatici e della comunicazione telematica nell'ambito disciplinare di interesse, mediante l'attivazione di specifiche attività di laboratorio.

## RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI, ESPRESSI TRAMITE I DESCRITTORI EUROPEI DEL TITOLO DI STUDIO (DM 16/03/2007, ART. 3, COMMA 7)

### Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding)

Il laureato in Operatore dei beni culturali possiede una solida preparazione teorica e metodologica negli ambiti letterario, storico e geografico e conosce i principali periodi della letteratura italiana; inoltre, sa orientarsi nei diversi periodi storici e ha acquisito le fondamentali conoscenze della geografia e della geografia economico politica.

Il laureato, inoltre, in base alla propria vocazione o aspettativa occupazionale, è in possesso di specifiche conoscenze per la gestione dei beni culturali di tipo archeologico, artistico, archivistico e bibliotecario o demoetnoantropologico.

L'acquisizione di tali conoscenze e capacità di comprensione è garantita mediante la partecipazione a lezioni di didattica frontale nonché mediante una adeguata applicazione dello studente nell'apprendimento autonomo e viene verificata mediante prove di profitto previste al termine delle specifiche attività formative.

Il laureato, infine, ha padronanza scritta e orale della lingua inglese.

L'acquisizione di tali capacità è garantita mediante la partecipazione a lezioni di didattica frontale e ad esercitazioni teorico-pratiche, nonché mediante una adeguata applicazione dello studente nell'apprendimento autonomo e viene verificata mediante prove intermedie e prove di profitto al termine delle specifiche attività formative.

### CAPACITÀ DI APPLICARE CONOSCENZA E COMPRESIONE (APPLYING KNOWLEDGE AND UNDERSTANDING)

Il laureato in Operatore dei beni culturali è in grado di applicare le conoscenze acquisite nei vari settori della gestione dei beni culturali, ovvero in ambito archeologico, artistico, archivistico e bibliotecario o

demoetnoantropologico. La verifica dell'acquisizione di tale capacità avviene prevalentemente nella fase del percorso formativo dedicata all'applicazione pratica delle conoscenze acquisite mediante un periodo di tirocinio formativo da svolgersi presso le principali realtà pubbliche e private che operano nel settore della tutela, della conservazione e della gestione dei beni culturali.

Il laureato, inoltre, è in grado di esprimersi in forma scritta e orale in lingua inglese e di utilizzare i principali strumenti informatici e della comunicazione telematica con particolare riferimento al campo di interesse. L'acquisizione di tali capacità è garantita mediante la partecipazione a lezioni di didattica frontale e ad esercitazioni teorico-pratiche e viene verificata mediante prove intermedie e prove di profitto al termine delle specifiche attività formative.

#### **AUTONOMIA DI GIUDIZIO (MAKING JUDGEMENTS)**

Il laureato in Operatore dei beni culturali è in grado di elaborare riflessioni autonome sugli argomenti di propria competenza.

Durante il percorso di studi, viene stimolata negli studenti la capacità di affrontare lo studio con spirito critico ed autonomo, anche mediante l'addestramento ad uno studio comparato e l'approfondimento delle tematiche oggetto di studio.

È oggetto di particolare attenzione, inoltre, la capacità dello studente di assumere posizioni critiche e consapevoli sia durante le prove di verifica del profitto al termine di ogni attività formativa prevista dal percorso di studi, sia, in particolare, nella fase di predisposizione della prova finale di laurea. La prova finale stimola inoltre un approccio interdisciplinare all'utilizzo delle conoscenze e delle competenze acquisite.

#### **ABILITÀ COMUNICATIVE (COMMUNICATION SKILLS)**

Il laureato in Operatore dei beni culturali possiede la capacità di comunicare nelle modalità appropriate, in forma scritta e orale e con interlocutori di ogni livello, sui temi di sua specifica competenza.

Lo studente viene stimolato a comunicare, nell'ambito dei diversi insegnamenti, in forma scritta e/o orale, con particolare riguardo alle specificità dell'insegnamento. Viene inoltre favorita la partecipazione ad attività seminariali, anche a carattere interdisciplinare, durante le quali lo studente può sperimentare, e quindi apprendere, diverse modalità di comunicazione, a seconda del contesto e dell'oggetto di studio. Le abilità comunicative acquisite dallo studente vengono verificate, in particolare, nel corso delle prove di profitto e nelle fasi di redazione e discussione della tesi di laurea.

#### **CAPACITÀ DI APPRENDIMENTO (LEARNING SKILLS)**

Il laureato in Operatore dei beni culturali possiede la capacità di individuare autonomamente temi su cui approfondire lo studio e la ricerca. Egli è in grado d'individuare, selezionare criticamente e utilizzare gli strumenti per l'aggiornamento continuo delle conoscenze acquisite, sia in vista della prosecuzione degli studi in un livello superiore, sia in vista dell'apprendimento permanente che gli consenta di collocarsi in maniera critica e competitiva nel settore di attività prescelto.

Viene stimolata negli studenti la capacità di approfondire le tematiche oggetto di studio, sia prevenendo nel percorso formativo delle fasi di studio e di approfondimento autonomo, sia inducendo gli studenti a costruire percorsi di studio personalizzati.

Le capacità acquisite dallo studente vengono verificate, in particolare, nelle fasi di elaborazione e redazione della tesi di laurea.

#### **CONOSCENZE RICHIESTE PER L'ACCESSO (DM 270/04, ART 6, COMMA 1 E 2)**

Agli studenti che intendono iscriversi al Corso di Laurea in Operatore dei Beni Culturali saranno richieste in ingresso

- capacità di lettura, comprensione e interpretazione di testi e documenti;
- una buona capacità di espressione scritta e orale in lingua italiana;
- una buona conoscenza della letteratura italiana, della storia e della geografia con particolare riferimento al panorama storico e geografico italiano ed europeo;
- una buona conoscenza della lingua inglese almeno di livello A2 (con riferimento alla classificazione CEFR - Common European Framework of Reference for Languages);

Nel Regolamento didattico del Corso di Studi sono indicate le modalità di verifica delle conoscenze richieste per l'accesso, anche a conclusione di eventuali attività formative propedeutiche, nonché le modalità di definizione di eventuali obblighi formativi aggiuntivi da assolvere entro il primo anno di corso.

#### **CARATTERISTICHE DELLA PROVA FINALE (DM 270/04, ART 11, COMMA 3-D)**

Al termine del percorso formativo lo studente preparerà una tesi di laurea attinente ad una delle discipline affrontate nel corso di studi, sotto la guida di uno o più docenti. La tesi verrà discussa dinanzi ad una commissione che valuterà la capacità raggiunta dallo studente di affrontare e discutere in maniera critica un tema di studio e di applicare le conoscenze maturate durante il percorso formativo.

## 2.5 SBOCCHI OCCUPAZIONALI E PROFESSIONALI PREVISTI PER I LAUREATI (DECRETI SULLE CLASSI, ART. 3, COMMA 7)

Il laureato in Operatore dei Beni Culturali avrà acquisito al termine del percorso formativo le conoscenze e le capacità necessarie ad inserirsi nelle principali realtà pubbliche e private che operano nel campo della tutela, della conservazione e della valorizzazione dei beni culturali, quali musei, sovrintendenze, biblioteche e archivi, centri di documentazione, società private di consulenza o cooperative che operano nel settore.

Il Corso di Laurea fornisce inoltre le conoscenze di base per poter proseguire gli studi in percorsi formativi quali master di I livello, lauree magistrali e scuole di specializzazione, maturando in tal modo ulteriori conoscenze e capacità necessarie a collocarsi a livelli più alti all'interno delle realtà pubbliche e private che operano nel campo della gestione e della valorizzazione dei beni culturali.

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

- Segretari amministrativi e tecnici degli affari generali
- Assistenti di archivio e di biblioteca
- Tecnici delle attività ricettive e professioni assimilate
- Organizzatori di fiere, esposizioni ed eventi culturali
- Guide turistiche
- Tecnici dei musei
- Tecnici delle biblioteche.

## REQUISITI PER L'AMMISSIONE E MODALITÀ DI ACCESSO

Agli studenti che intendono iscriversi al Corso di Laurea in Operatore dei Beni Culturali sono richieste in ingresso alcune conoscenze che vengono verificate attraverso una prova non selettiva.

Le conoscenze in ingresso degli studenti immatricolati saranno verificate attraverso un test d'ingresso con 40 domande a risposta multipla o a risposta aperta, di cui 10 di Lingua inglese, 10 di Lingua latina, 10 di Logica, 10 di Grammatica e della lingua italiana; gli OFA, attribuiti per singola disciplina qualora lo studente non raggiungesse per ciascuno gruppo di 10 quesiti un punteggio minimo di 6/10, saranno colmabili con la frequenza di corsi di recupero che saranno attivati nel corso dell'anno.

Per ciascuna sezione è stabilito un punteggio minimo di 6/10, al di sotto del quale per le sezioni di lingua latina e lingua inglese sono attribuiti agli studenti degli obblighi formativi aggiuntivi (OFA).

Lo studente deve colmare gli OFA mediante la frequenza obbligatoria di almeno l'80% delle ore di appositi corsi di recupero. Per gli studenti lavoratori impossibilitati alla frequenza, o per coloro che possano adeguatamente motivare l'impossibilità di frequentare i corsi di recupero, l'OFA potrà essere convertito in un programma aggiuntivo da svolgersi in autoapprendimento.

La data del test viene comunicata annualmente nel Manifesto degli Studi.

## ORDINAMENTO, TIPOLOGIA E ARTICOLAZIONE DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE ATTIVITÀ FORMATIVE

Il quadro formativo (Ordinamento Didattico) del Corso di Laurea in Operatore dei Beni culturali è riportato nell'**Allegato 1**. In esso sono indicati gli intervalli numerici relativi ai crediti formativi universitari (CFU), assegnati a ciascuna tipologia di attività formativa e, per ciascuna di esse, i CFU assegnati sia gruppi di SSD articolati per ambiti disciplinari che ai singoli SSD.

L'**Allegato 2** riprende i contenuti dell'allegato 1 presentandone il Piano degli Studi relativo alla coorte di immatricolati nello specifico anno di approvazione (Didattica Programmata).

L'**Allegato 3** presenta tutte le attività didattiche offerte nello specifico anno di approvazione (Didattica Erogata), per tutte le coorti di studenti in corso.

## TIPOLOGIA DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE E MODALITÀ DI VERIFICA.

Le attività didattiche previste nell'ambito del Corso di Laurea in Operatore dei Beni Culturali si articolano in: lezioni frontali, esercitazioni e laboratori. Costituiscono altre attività formative i tirocini, l'attività di scavo archeologico, l'attività di laboratorio di metodologia della ricerca e le visite guidate.

## INSEGNAMENTI A SCELTA GUIDATA

Nei termini fissati annualmente nel calendario didattico, lo studente deve effettuare le scelte guidate tra diversi insegnamenti previsti nell'offerta didattica del CdS.

## INSEGNAMENTI A SCELTA LIBERA

Ciascuno studente può scegliere come insegnamenti a scelta libera uno o più insegnamenti attivati per Corsi di Laurea di I livello di questo Ateneo. Le scelte dovranno essere effettuate nei termini fissati annualmente nel calendario didattico.

Ai fini del completamento dei crediti formativi previsti come scelta libera, lo studente, se ammesso ai programmi di mobilità internazionale, può usufruire anche di insegnamenti frequentati presso università straniere.

Lo studente può conseguire fino ad un massimo di 24 cfu aggiuntivi rispetto ai 300 cfu complessivamente previsti per il percorso di studi comprensivo di Laurea e Laurea Magistrale. Lo studente può inserire come cfu aggiuntivi: insegnamenti attivati presso questo Ateneo; attività di laboratorio; attività di tirocinio. I cfu così maturati, nonché la eventuale votazione conseguita non concorrono al totale dei cfu necessari per il conseguimento del titolo di studio né per la votazione finale, ma il loro conseguimento viene attestato nel Supplemento al Diploma. Al fine del conseguimento di tali cfu aggiuntivi, lo studente può avvalersi, laddove compatibile, dell'offerta formativa erogata dall'Ateneo oppure, in alternativa, concordare con il docente di riferimento dell'attività formativa prescelta un programma di studio o un'applicazione teorico-pratica da preparare per lo svolgimento della relativa prova di profitto.

## ATTIVITÀ DI TIROCINIO, SCAVO E LABORATORIO DI METODOLOGIA DELLA RICERCA

Il corso di studi prevede la possibilità per gli studenti di frequentare una attività finalizzata a sviluppare competenze e conoscenze ulteriori rispetto a quelle tradizionalmente associate agli insegnamenti del corso di studi, particolarmente proiettate alla conoscenza e alla sperimentazione di conoscenze, abilità e competenze proprie dell'attività professionale.

Tali attività possono essere, alternativamente, attività di *tirocinio*, *scavo* o *laboratorio di metodologia della ricerca*, la cui frequenza è obbligatoria; eventuali deroghe all'obbligo di frequenza possono essere autorizzate dal Consiglio del Corso di studio sulla base di richiesta adeguatamente motivata da parte dello studente.

Lo studente deve collocare l'attività prescelta al III anno di corso. Lo studente non può in ogni caso presentare richiesta per lo svolgimento della stessa prima di aver conseguito 120 CFU.

Per *tirocinio* si intende la partecipazione regolamentata dello studente all'attività di una struttura ospitante (azienda privata ovvero ente pubblico ovvero struttura interna all'Ateneo) attinente ad una delle discipline curriculari e opportunamente attestata per un totale di 150 ore.

L'attività di tirocinio può essere svolta dallo studente presso un'azienda privata o un ente pubblico o una struttura interna all'Ateneo scelta tra quelle con le quali l'Università degli Studi della Basilicata ha stipulato apposita convenzione o accordo, conformemente a quanto previsto dal Decreto legge del 1 ottobre 1996, n. 510 (convertito in legge, con modifiche, dalla L. 28.11.1996, n. 608) e successive modifiche, e dal D.M n. 142 del 25.03.1998. L'attività di tirocinio non costituisce in nessun caso rapporto di lavoro retribuito né può essere comunque sostitutivo di manodopera aziendale o di prestazione professionale. Ai fini dell'acquisizione dei cfu attribuiti all'attività di tirocinio, lo studente può chiedere il riconoscimento della eventuale attività lavorativa svolta, o di un'attività pratica assimilabile. Lo studente deve presentare a tal fine apposita istanza presso la Segreteria Studenti, allegando specifica documentazione in cui si attesti, in particolare, la tipologia di attività svolta e la sua durata. L'eventuale riconoscimento dell'attività svolta è deliberato dal Consiglio del Corso di studio.

Gli studenti interessati ad approfondire lo studio delle discipline archeologiche possono sostituire il tirocinio con un'attività di *scavo archeologico*. L'attività di scavo deve essere collocata al III anno di corso. L'attivazione dell'attività di scavo deve essere comunicata al Settore Gestione della Didattica del Dipartimento per ciascuno studente dal docente responsabile della stessa per l'anno accademico di riferimento, al fine dell'approvazione e della comunicazione agli Uffici competenti per i necessari adempimenti in materia assicurativa.

L'attività di *laboratorio di metodologia della ricerca* è una attività formativa che ha lo scopo di introdurre a quegli strumenti culturali necessari per affrontare una attività di ricerca, finalizzata alla realizzazione di uno studio specifico nel corso del proprio percorso curriculare.

Ai fini della individuazione degli obiettivi formativi specifici dell'attività prescelta e del suo accreditamento, lo studente deve individuare un tutor universitario, scelto tra i docenti titolari di uno degli insegnamenti attivati per il Corso di studio.

Il docente individuato come tutor universitario ha cura di verbalizzare l'accREDITAMENTO dell'attività di tirocinio, di scavo archeologico o di laboratorio di metodologia della ricerca, previa verifica dello svolgimento delle ore previste, come attestato dal registro dell'attività di tirocinio, e previo accertamento del raggiungimento degli obiettivi formativi stabiliti.

Per tutto quanto non specificato nel presente articolo, si rinvia al regolamento Didattico di Ateneo e al Regolamento di Ateneo per lo Svolgimento dei Tirocini.

### ARTICOLAZIONE IN CURRICULA

A partire dall'a.a. 2013/2014 il Corso di Laurea prevede l'articolazione nei seguenti curricula:

- Archeologico
- Demotnoantropologico
- Storico-Artistico
- Patrimoni Storici

Tutti gli studenti immatricolati, nel primo anno di corso, devono optare per uno dei curricula proposti.

### PIANI DI STUDIO PER L'ACQUISIZIONE DI CFU PRESSO L'UNIVERSITÀ DI FIRENZE

In ottemperanza alla convenzione con l'Università di Firenze per lo scambio tra studenti immatricolati nei rispettivi corsi di laurea appartenenti alla classe L-1 – Beni culturali, gli studenti del CdS in Operatore dei Beni culturali potranno frequentare insegnamenti e conseguire i relativi CFU presso l'Università di Firenze, con questi vincoli:

- Ai programmi di interscambio non potranno ammettersi gli studenti iscritti al primo anno;
- Ai fini della validazione dell'attività di formazione e apprendimento svolta nell'Università di Firenze gli studenti dovranno acquisire in un semestre almeno 30 CFU;
- Il periodo di formazione e frequenza dei corsi presso l'Università di Firenze non potrà superare due semestri.

Gli studenti che intendano conseguire CFU presso l'Università di Firenze, a partire dal II anno di iscrizione, potranno presentare piani di studio individuali che saranno valutati dal Consiglio di Corso di laurea di Operatore dei Beni culturali, tenendo conto delle seguenti condizioni:

- Previa approvazione del piano di studi presentato, presso l'Università di Firenze sarà possibile frequentare insegnamenti attivi nei seguenti SSD: L-ANT/01, L-ANT/06, L-ANT/09, L-FIL-LET/01, L-OR/05, M-FIL/04 e sostenere i relativi esami, in sostituzione di qualsiasi insegnamento previsto tra le attività caratterizzanti del corso di laurea in Operatore dei beni culturali, ad esclusione dell'insegnamento di Legislazione del patrimonio culturale;
- Previa approvazione del piano di studi presentato, presso l'Università di Firenze è possibile frequentare insegnamenti attivi nei SSD del corso di studi in Operatore dei Beni culturali dell'Università della Basilicata e sostenere i relativi esami.

I piani di studio individuali dovranno essere presentati entro il 15 settembre; eventuali integrazioni e modifiche potranno essere presentate entro il 30 gennaio.

### CREDITI IN AGGIUNTA

Gli studenti possono inserire nel proprio piano di studio materie aggiuntive, per un totale non superiore a 24 CFU, tra laurea in Operatore dei beni culturali e laurea magistrale in Scienze del Turismo e dei Patrimoni culturali, secondo le modalità previste per gli insegnamenti a scelta libera.

Le materie aggiuntive non verranno considerate ai fini della valutazione finale.

### ESAMI E ALTRE VERIFICHE DEL PROFITTO

Le verifiche del profitto al termine delle attività didattiche possono prevedere forme articolate di accertamento, eventualmente composte da prove successive, anche scritte e/o pratiche, da concludersi comunque con il controllo e la verbalizzazione finale.

A seguito del superamento delle prove di verifica del profitto relative alle lezioni frontali allo studente è attribuita una votazione espressa in trentesimi e il numero di CFU corrispondenti previsti dall'elenco delle attività formative. A seguito del superamento delle prove di verifica del profitto relative alle esercitazioni, ai laboratori, all'attività di tirocinio e all'attività di scavo, allo studente è attribuito un giudizio di accreditamento e il numero di CFU corrispondenti previsti dall'elenco delle attività formative.

Le prove di verifica del profitto si svolgono obbligatoriamente entro le date stabilite annualmente nel Calendario delle Attività Didattiche.

## RICONOSCIMENTO CREDITI FORMATIVI UNIVERSITARI

In caso di passaggio da un Corso di Studi dello stesso o di altro Dipartimento dell'Ateneo o di trasferimento da un Corso di Studi di altro Ateneo, allo studente è consentita l'iscrizione al II anno di corso purché abbia acquisito almeno 42 crediti formativi universitari, tra esami sostenuti e frequenze acquisite, validi ai fini del nuovo percorso di studi a cui chiede il passaggio o il trasferimento. Dei 42 cfu acquisiti almeno 36 cfu devono corrispondere ad esami effettivamente sostenuti. È possibile riconoscere agli studenti iscritti al Corso di Laurea fino ad un massimo di 12 cfu per conoscenze e abilità professionali, nonché abilità informatiche e linguistiche, certificate ai sensi della normativa vigente in materia. È possibile in particolare il riconoscimento fino a 3 cfu per abilità linguistiche, fino a 3 cfu per abilità informatiche e fino a 6 cfu per esperienze lavorative o di formazione teorico-pratica opportunamente documentate e ritenute coerenti con gli obiettivi formativi del Corso di Laurea.

## DURATA DEL PERCORSO FORMATIVO

La durata normale del Corso di Laurea in Operatore dei Beni culturali è di 3 anni. Lo studente decide autonomamente se iscriversi all'anno di corso successivo. Resta ferma la necessità che lo studente sia iscritto almeno una volta a ciascun anno di corso.

## PROVA FINALE

La prova finale del Corso di Laurea in Operatore dei Beni Culturali si svolge in tre sessioni le cui date sono stabilite all'inizio di ciascun anno accademico dal Dipartimento e fissate nel Calendario delle attività didattiche. Essa prevede la discussione di un elaborato scritto e/o un prodotto (di seguito definiti solo elaborato e/o prodotto) realizzato attraverso gli strumenti della comunicazione, preparato sotto la guida di uno o più docenti, di cui il principale è il docente titolare, nell'anno accademico di riferimento, dell'insegnamento oggetto della prova finale, previsto dal piano di studi. Gli studenti potranno preparare l'elaborato e/o il prodotto anche sotto la guida di uno dei docenti strutturati presso il Dipartimento appartenente al Settore Scientifico Disciplinare dell'insegnamento oggetto dell'elaborato e/o il prodotto, anche se non titolare dell'insegnamento nell'a.a. di riferimento. Nel caso in cui lo studente intenda preparare l'elaborato e/o il prodotto su un insegnamento disattivato, potrà essere guidato da:

- un docente strutturato che è stato titolare dell'insegnamento nell'ultimo anno accademico in cui l'insegnamento è stato attivato;
- uno dei docenti strutturati presso il Dipartimento appartenente al Settore Scientifico Disciplinare dell'insegnamento a cui fa riferimento l'elaborato e/o il prodotto;
- uno dei docenti strutturati presso il Dipartimento appartenente ad un Settore Scientifico Disciplinare affine a quello dell'insegnamento a cui fa riferimento la tesi di laurea, previa apposita delibera del Consiglio di Dipartimento;
- uno dei docenti esterni, titolari di un contratto di insegnamento o di un affidamento sullo stesso Settore Scientifico Disciplinare dell'insegnamento a cui fa riferimento l'elaborato e/o il prodotto, o di un insegnamento comunque pertinente (modulo o laboratorio).

La scelta della disciplina di riferimento per la prova finale può ricadere su uno degli insegnamenti previsti dal piano di studi, compresi gli insegnamenti a scelta libera; sono escluse le attività di laboratorio, di tirocinio e di scavo archeologico. Il titolo dell'elaborato, controfirmato da uno o più docenti, va depositato presso gli uffici didattici entro le scadenze del 31/3, 31/7 e 31/12 rispettivamente per le sedute estiva, autunnale e straordinaria. L'elaborato scritto, controfirmato dal o dai relatori, nelle more dell'adozione dell'apposito regolamento degli esami finali a cui si fa rinvio, sarà depositato presso la Segreteria Studenti almeno 12 giorni prima la seduta di laurea; lo studente consegna direttamente al relatore copia dell'elaborato. La discussione dell'elaborato si svolgerà davanti ad una commissione nominata dal Direttore del Dipartimento e composta da sette membri, almeno quattro dei quali dovranno essere docenti strutturati. La presidenza della commissione è affidata al professore di ruolo designato con l'atto di nomina. La votazione della prova finale è espressa in centodecimali e si intende superata se lo studente consegue la votazione minima di 66/100. Per la votazione finale si terrà conto, oltre che della qualità dell'elaborato, dell'intero curriculum del laureando. Qualora il voto finale sia 110, la commissione può concedere la lode. La concessione della lode richiede l'unanimità dei membri della commissione. Al termine della discussione, e del colloquio, il presidente, chiamato davanti alla commissione il candidato, comunica l'esito dell'esame e procede alla proclamazione del titolo assegnato.

## OBBLIGHI DI FREQUENZA

Le attività didattiche in aula non prevedono obblighi di frequenza.

Le attività di laboratorio non prevedono l'obbligo di frequenza, ma è fortemente consigliato frequentarle visto il loro carattere pratico-applicativo.

L'attività di tirocinio, l'attività di scavo archeologico e l'attività di laboratorio di metodologia della ricerca prevedono l'obbligo di frequenza, che viene attestata da apposito registro.

## ORGANIZZAZIONE DIDATTICA

Le attività formative si articolano in periodi didattici fissati dal Manifesto degli studi. Esse si svolgono in tempi differenti da quelli dedicati agli esami.

Il calendario didattico distingue in due semestri i periodi dedicati alla didattica e in tre sessioni i periodi destinati di norma agli esami di profitto nonché i periodi destinati di norma agli esami finali per il conseguimento del titolo di studio. Gli studenti in corso possono sostenere gli esami esclusivamente nelle sessioni regolari. Il calendario didattico, il calendario degli esami e il calendario di ricevimento dei docenti sono resi noti mediante affissione negli appositi albi e pubblicazione sul sito web del Dipartimento.

## PIANO DI STUDIO

### A.A. 2014/2015

Il piano di studio per gli studenti che si immatricolano nell'a.a. 2014/2015 è il seguente, articolato nei quattro curricula previsti dal Corso di studio:

#### Curriculum archeologico

##### Primo anno

Insegnamento	SSD	Tipologia	Ore	CFU	Ambito disciplinare
Geografia economico-politica	M-GGR/02	A	60	12	Discipline geografiche o antropologiche
Antropologia culturale	M-DEA/01	A	60	12	
Archeologia e storia dell'arte greca	L-ANT/07	B	60	12	Discipline relative ai beni storico-archeologici e artistici, archivistici e librari, demoeoantropologici e ambientali
Storia dell'arte medievale - modulo A	L-ART/01	B	30	6	
Storia greca	L-ANT/02	A	60	12	
Metodologia della ricerca archeologica	L-ANT/10	B	30	6	Discipline relative ai beni storico-archeologici e artistici, archivistici e librari, demoeoantropologici e ambientali

##### Secondo anno

Insegnamento	SSD	Tipologia	ore	CFU	Ambito disciplinare
Letteratura italiana	L-FIL-LET/10	A	60	12	Lingua e letteratura italiana
Legislazione del patrimonio culturale	IUS/10	B	45	9	Legislazione e gestione dei beni culturali
Laboratorio di lingua inglese	---	Altre	36	3	
Storia della Chiesa	M-STO/07	C	60	12	
Lingua e letteratura greca	L-FIL-LET/02	A	30	6	Civiltà antiche e medievali
Archeologia e storia romana	L-ANT/07	B	60	12	Discipline relative ai beni storico-archeologici e artistici, archivistici e librari, demoeoantropologici e ambientali
Un insegnamento a scelta tra:					

Archeometria	GEO/06	C	30	6	
Scienze del Suolo e Pedoarcheologia	AGR/13	C	30	6	

### Terzo anno

Insegnamento	SSD	Tipologia	Ore	CFU	Ambito disciplinare
Storia medievale	M-STO/01	A	60	12	Discipline storiche
Archeologia della Magna Grecia	L-ANT/07	B	30	6	Discipline relative ai beni storico-archeologici e artistici, archivistici e librari, demoetnoantropologici e ambientali
Archeologia tardoantica e medievale	L-ANT/08	B	60	12	
Laboratorio informatico		Altre	36	3	
Scelta libera		Altre	60	12	
Tirocinio/Laboratorio Tesi/Scavo		Altre	150	6	
Prova finale		Altre	225	9	

### Curriculum demoetnoantropologico

#### Primo anno

Insegnamento	SSD	Tipologia	Ore	CFU 60	Ambito disciplinare
Geografia economico-politica	M-GGR/02	A	60	12	Discipline geografiche o antropologiche
Antropologia culturale	M-DEA/01	A	60	12	
Etnografia	M-DEA/01	B	60	12	Discipline relative ai beni storico-archeologici e artistici, archivistici e librari, demoetnoantropologici e ambientali
Storia dell'arte moderna	L-ART/02	B	60	12	
Scelta tra Storia medievale, moderna e contemporanea		A	60	12	Discipline storiche

#### Secondo anno

Insegnamento	SSD	Tipologia	Ore	CFU 60	Ambito disciplinare
Letteratura italiana	L-FIL-LET/10	A	60	12	Lingua e letteratura italiana
Legislazione del patrimonio culturale	IUS/10	B	45	9	Legislazione e gestione dei beni culturali
Laboratorio di lingua inglese	---	Altre	36	3	
Storia della Chiesa	M-STO/07	C	60	12	
Scelta tra Storia Medievale, moderna e contemporanea diversa dal I anno		A	60	12	Discipline storiche
Storia delle tradizioni popolari	M-DEA/01	B	30	6	Discipline relative ai beni storico-archeologici e artistici, archivistici e librari, demoetnoantropologici
Lingua e cultura	L-LIN/01	B	30	6	

#### Terzo anno

Insegnamento	SSD	Tipologia	Ore	CFU 60	Ambito disciplinare
Antropologia visuale	M-DEA/01	B	30	6	Discipline relative ai beni storico-archeologici e artistici, archivisticilibrari, demoetnoantropologici
Antropologia dei patrimoni materiali e immateriali	M-DEA/01	B	30	6	
Museologia	L-ART/04	B	30	6	
Istituzioni ecclesiastiche e archivi	M-STO/07	C	30	6	
Lingua e letteratura latina	L-FIL-LET/04	A	30	6	Civiltà antiche e medievali
Laboratorio informatico		Altre	36	3	
Scelta libera		Altre	60	12	
Tirocinio/Laboratorio Tesi/Scavo		Altre	150	6	
Prova finale		Altre	225	9	

## CURRICULUM STORICO ARTISTICO

### Primo anno

Insegnamento	SSD	Tipologia	Ore	CFU	Ambito disciplinare
Geografia economico-politica	M-GGR/02	A	60	12	Discipline geografiche o antropologiche
Antropologia culturale	M-DEA/01	A	60	12	
Archeologia e storia dell'arte greca	L-ANT/07	B	60	12	Discipline relative ai beni storico-archeologici e artistici, archivistici e librari, demoetnoantropologici
Storia dell'arte medievale	L-ART/01	B	60	12	
Scelta tra Storia greca, medievale, moderna e contemporanea		A	60	12	Discipline storiche

### Secondo anno

Insegnamento	SSD	Tipologia	Ore	CFU	Ambito disciplinare
Letteratura italiana	L-FIL-LET/10	A	60	12	Lingua e letteratura italiana
Legislazione del patrimonio culturale	IUS/10	B	45	9	Legislazione e gestione dei beni culturali
Laboratorio di lingua inglese	---	Altre	36	3	
Storia della Chiesa	M-STO/07	C	60	12	
Storia dell'arte moderna	L-ART/02	B	60	12	Discipline relative ai beni storico-archeologici e artistici, archivistici e librari, demoetnoantropologici
Storia dell'arte contemporanea I	L-ART/03	B	30	6	

### Terzo anno

Insegnamento	SSD	Tipologia	Ore	CFU	Ambito disciplinare
Museologia	L-ART/04	B	30	6	
Istituzioni ecclesiastiche e archivi	M-STO/07	C	30	6	
Lingua e letteratura latina	L-FIL-LET/04	A	30	6	Civiltà antiche e medievali
Storia dell'arte contemporanea II	L-ART/03	B	30	6	Discipline relative ai beni storico-archeologici e artistici, archivistici e librari, demoetnoantropologici
Storia e tecnica del restauro	L-ART/04	B	30	6	
Critica artistica	L-ART/02	B	30	6	

Laboratorio informatico		Altre	36	3	
Scelta libera		Altre	60	12	
Tirocinio/Laboratorio Tesi/Scavo		Altre	150	6	
Prova finale		Altre	225	9	

## CURRICULUM PATRIMONI STORICI

### Primo anno

Insegnamento	SSD	Tipologia	Ore	CFU 60	Ambito disciplinare
Geografia economico-politica	M-GGR/02	A	60	12	Discipline geografiche o antropologiche
Antropologia culturale	M-DEA/01	A	60	12	
Archeologia e storia dell'arte greca	L-ANT/07	B	60	12	Discipline relative ai beni storico-archeologici e artistici, archivistici e librari, demoetnoantropologici
Storia dell'arte moderna	L-ART/02	B	60	12	
Scelta tra Storia greca, medievale, moderna e contemporanea		A	60	12	Discipline storiche

### Secondo anno

Insegnamento	SSD	Tipologia	Ore	CFU	Ambito disciplinare
Letteratura italiana	L-FIL-LET/10	A	60	12	Lingua e letteratura italiana
Legislazione del patrimonio culturale	IUS/10	B	45	9	Legislazione e gestione dei beni culturali
Laboratorio di lingua inglese	---	Altre	36	3	
Storia della Chiesa	M-STO/07	C	60	12	
Storia delle tradizioni popolari	M-DEA/01	B	30	6	Discipline relative ai beni storico-archeologici e artistici, archivistici e librari, demoetnoantropologici
Archivistica	M-STO/08	B	30	6	
Lingua e cultura	L-LIN/01	B	30	6	

### Terzo anno

Insegnamento	SSD	Tipologia	Ore	CFU 60	Ambito disciplinare
Geografia	M-GGR/01	B	60	12	Discipline relative ai beni storico-archeologici e artistici, archivistici e librari, demoetnoantropologici
Scelta tra Storia greca, medievale, moderna e contemp. diversa dal I anno		A	60	12	Discipline storiche
Istituzioni ecclesiastiche e archivi	M-STO/07	C	30	6	
Lingua e letteratura latina	L-FIL-LET/04	A	30	6	Civiltà antiche e medievali
Laboratorio informatico		Altre	36	3	
Scelta libera		Altre	60	12	
Tirocinio/Laboratorio Tesi/Scavo		Altre	150	6	
Prova finale		Altre	225	9	

Didattica erogata  
A.A. 2014/2015

Anno	Codice	Insegnamento	Semestre	SSD	Tipologia	Ore	CFU
I	LET0136	Antropologia culturale	I	M-DEA/01	Base	60	12
I	DCM0020	Geografia economico-politica	I	M-GGR/02	Base	60	12
I	DCM0154	Storia greca	II	L-ANT/02	Base	60	12
I	DCM0153	Archeologia e storia dell'arte greca	II	L-ANT/07	Caratterizzanti	60	12
I	DCM0026	Metodologia della ricerca archeologica	II	L-ANT/07	Caratterizzanti	30	6
I	LET0156	Etnografia	II	M-DEA/01	Caratterizzanti	60	12
I	LET0147	Storia dell'arte medievale	II	L-ART/01	Caratterizzanti	60	12
I	DCM0021	Storia dell'arte medievale - modulo A	II	L-ART/01	Caratterizzanti	30	6
II	DCM0047	Letteratura italiana	II	L-FIL-LET/10	Base	60	12
II	DCM0048	Legislazione del patrimonio culturale	II	IUS/10	Caratterizzanti	45	9
II	LET0165	Laboratorio di lingua inglese	II	---	Altre	36	3
II	DCM0079	Storia della Chiesa	I	M-STO/07	Affini	60	12
II	DCM0025	Storia antica	II	L-ANT/02	Base	60	12
II	LET0134	Civiltà greca con esercitazioni di lingua greca	I	L-FIL-LET/02	Base	30	6
II	LET0142	Archeologia della Magna Grecia	II	L-ANT/07	Caratterizzanti	30	6
II	LET0144	Archeologia e storia dell'arte greca e romana II	I	L-ANT/07	Caratterizzanti	60	12
II	DCM0049	Lingua e cultura	I	L-LIN/01	Caratterizzanti	30	6
II	LET0158	Storia delle tradizioni popolari	II	M-DEA/01	Caratterizzanti	30	6
II	LET0150	Storia dell'arte contemporanea I	II	L-ART/03	Caratterizzanti	30	6
III	LET0136	Antropologia culturale				60	12
III	LET0155	Antropologia visuale	I	M-DEA/01	Caratterizzanti	30	6
III	LET0145	Archeologia cristiana e medievale	I	L-ANT/08	Caratterizzanti	30	6
III	LET0142	Archeologia della Magna Grecia				30	6
III	LET0143	Archeologia e storia dell'arte greca e romana I				60	12
III	LET0144	Archeologia e storia dell'arte greca e romana II				60	12
III	DCM0051	Archeometria	II	GEO/06	Altre	30	6
III	LET0159	Archivistica	I	M-STO/08	Caratterizzanti	30	6
III	LET0134	Civiltà greca con esercitazioni di lingua greca				30	6
III	LET0135	Civiltà latina con esercitazioni di lingua latina	I	L-FIL-LET/04	Base	30	6
III	LET0148	Critica artistica	II	L-ART/02	Caratterizzanti	30	6
III	LET0156	Etnografia				60	12
III	LET0154	Etnomusicologia	I	L-ART/08	Caratterizzanti	30	6
III	LET0137	Geografia e cartografia	I	M-GGR/01	Caratterizzanti	30	6

III	LET0139	Geografia economico - politica				60	12
III	LET0162	Istituzioni ecclesiastiche e archivi	I	M-STO/07	Affini	30	6
III	LET0165	Laboratorio di lingua inglese				36	3
III	LET0141	Legislazione dei beni culturali	II	IUS/10	Caratterizzanti	45	9
III	LET0127	Letteratura italiana				60	12
III	DCM0049	Lingua e cultura				30	6
III	LET0161	Lingua inglese	I	L-LIN/12	Affini	60	12
III	DCM0161	Lingua, storia e cultura del Maghreb	I	L-OR/12		30	6
III	LET0239	Metodologia della ricerca archeologica	II	L-ANT/07	Caratterizzanti	60	12
III	LET0152	Museologia	II	L-ART/04		30	6
III	DCM0157	Scienze del Suolo e Pedoarcheologia	II	AGR/13	Altre	30	6
I/II/III	LET0133	Storia contemporanea	II	M-STO/04	Base	60	12
III	LET0147	Storia dell'arte medievale				60	12
I/II/III	LET0149	Storia dell'arte moderna	II	L-ART/02	Caratterizzanti	60	12
III	LET0163	Storia della Chiesa	I	M-STO/07	Affini	30	6
III	LET0157	Storia della cultura materiale	II	M-DEA/01		30	6
III	LET0150	Storia dell'arte contemporanea I				30	6
III	LET0151	Storia dell'arte contemporanea II	II	L-ART/03	Caratterizzanti	30	6
III	LET0158	Storia delle tradizioni popolari				30	6
III	LET0153	Storia e tecnica del restauro	I	L-ART/04		30	6
III	LET0129	Storia greca				60	12
I/II/III	LET0131	Storia medievale	II	M-STO/01	Base	60	12
I/II/III	LET0132	Storia moderna	II	M-STO/02	Base	60	12
III	LET0166	Trattamento inform. e cat. beni archeologici	I	---		30	3
III	LET0167	Trattamento inform. e cat. beni artistici	I	---		30	3
III	LET0169	Trattamento inform. e cat. beni dea	II	---		30	3
III	LET0168	Trattamento inform. e cat. beni storici	II	---		30	3
III	LET0189	Attività di scavo				0	6
III	LET0170	Attività di tirocinio				0	6
III	LET0171	Prova finale				150	6

### Propedeuticità

Non sono previste propedeuticità.

## CALENDARIO ATTIVITÀ DIDATTICHE

a.a. 2014/2015

### LEZIONI

#### Primo semestre

##### 01 ottobre 2014 – 16 gennaio 2015

Gli insegnamenti della durata di 30 ore possono svolgersi nella prima metà del semestre (a partire dal 01 ottobre 2014), nella seconda metà del semestre (a partire dal 17 novembre 2014) o nell'intero semestre. Dal 24 dicembre 2014 al 06 gennaio 2015 le attività didattiche sono sospese per le festività natalizie.

#### Secondo semestre

##### 02 marzo – 12 giugno 2015

Gli insegnamenti della durata di 30 ore possono svolgersi nella prima metà del semestre (a partire dal 02 marzo 2015), nella seconda metà del semestre (a partire dal 27 aprile 2015) o nell'intero semestre. Dal 2 al 7 aprile 2015 le attività didattiche sono sospese per le festività pasquali.

### ESAMI DI PROFITTO

<b>01 ottobre – 23 dicembre 2014</b> Almeno 1 appello per ciascun insegnamento con un intervallo minimo di 20 giorni.
<b>19 gennaio – 27 febbraio 2015</b> 2 appelli d'esame per ciascun insegnamento con un intervallo minimo di 10 giorni.
<b>02 marzo – 12 giugno 2015</b> Almeno 1 appello per ciascun insegnamento con un intervallo minimo di 20 giorni.
<b>15 giugno – 31 luglio 2015</b> 2 appelli d'esame per ciascun insegnamento con un intervallo minimo di 10 giorni.
<b>01 settembre – 30 settembre 2015</b> 2 appelli d'esame per ciascun insegnamento, con un intervallo minimo di 10 giorni.

Note:

1. In ciascuna sessione d'esame potranno accedere agli esami di profitto gli studenti che abbiano già acquisito la frequenza dei relativi insegnamenti;
2. Gli appelli relativi alla prova finale di lingua straniera destinati agli studenti dei Corsi di Laurea ad esaurimento attivati ai sensi del D.M. 509/99 si svolgeranno a cura del Centro Linguistico di Ateneo in tre distinti periodi nel corso dell'anno accademico.

### ESAMI DI LAUREA

Sessione straordinaria a.a. 2013/2014	23 – 27 marzo 2015
Sessione estiva a.a. 2014/2015	20 – 24 luglio 2015
Sessione straordinaria a.a. 2014/2015	4 – 18 dicembre 2015
Sessione autunnale a.a. 2014/2015	marzo – aprile 2016

### TERMINE PER LA PRESENTAZIONE DEI PIANI DI STUDIO

Gli studenti immatricolati al corso di studio in Operatore dei beni culturali negli anni accademici 2011/2012 o 2012/2013 che non avessero presentato il piano di studio al loro primo anno, o che volessero apportare delle modifiche al piano presentato negli anni precedenti, potranno farlo entro le seguenti scadenze:

- 14 novembre 2014
- 05 dicembre 2014

Coloro che effettueranno passaggi o trasferimenti in entrata per l'a.a. 2014/2015 potranno presentare il piano di studio entro il **13 febbraio 2015**

### TERMINE PER LA PRESENTAZIONE DEI CURRICULA, DELLE SCELTE LIBERE E GUIDATE

Gli studenti che si immatricolano al primo anno del corso di studio in Operatore dei beni culturali nell'a.a. 2014/2015 dovranno effettuare le scelte entro le seguenti scadenze:

- 14 novembre 2014
- 20 dicembre 2014
- 16 gennaio 2015 solo per coloro che si immatricoleranno entro il 31/12/2014

Coloro che effettueranno passaggi o trasferimenti in entrata per l'a.a. 2014/2015 potranno presentare le scelte entro il **13 febbraio 2015**

### CALENDARIO TEST D'INGRESSO A.A. 2014/2015

Gli studenti che intendano immatricolarsi al Corso di Laurea in Operatore dei Beni Culturali sono invitati a sostenere il test di ingresso, volto ad accertare la necessità di eventuali Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA), come previsto all'art. 6, comma 1 del D. M. 270/04.

Il test avrà luogo presso la sede del *Dipartimento delle Culture Europee e de Mediterraneo: Architettura, Ambiente, Patrimoni Culturali (DiCEM)* in Via San Rocco a Matera l'**8 ottobre 2014 secondo** il seguente orario:

- Inizio operazioni di appello, riconoscimento candidati e ingresso in aula: ore 09.00;
- Inizio svolgimento test: ore 10.00.

I candidati dovranno presentarsi alla prova muniti di documento di riconoscimento in corso di validità.

**Possono sostenere il test tutti gli studenti che si siano regolarmente immatricolati entro il termine previsto per l'a.a. 2014/2015.**

La prova consiste in un test a risposta multipla costituito da 10 domande per ciascuna delle seguenti aree disciplinari:

- Lingua inglese
- Lingua latina
- Logica
- Grammatica e lingua italiana

Per ciascuna sezione è stabilito un punteggio minimo di 6/10; per le sezioni di lingua latina e lingua inglese saranno attribuiti Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA) a coloro i quali si saranno collocati al di sotto della soglia indicata. Lo studente dovrà colmare gli OFA mediante la frequenza obbligatoria di almeno l'80 % delle ore di appositi corsi di recupero con rilevamento della presenza. Per gli studenti lavoratori impossibilitati alla frequenza, o per coloro che possano adeguatamente motivare l'impossibilità di frequentare i corsi di recupero, l'OFA potrà essere convertito in un programma aggiuntivo da svolgersi in autoapprendimento.

**Il test di ingresso non è obbligatorio, ma agli immatricolati che non lo sosterranno saranno automaticamente attribuiti tutti gli OFA previsti.**

**ELENCO DEI CODICI DEGLI INSEGNAMENTI**
**ANNO ACCADEMICO 2014/2015**

CODICE	INSEGNAMENTO	SSD
LET0136	Antropologia culturale	M-DEA/01
LET0155	Antropologia visuale	M-DEA/01
LET0145	Archeologia cristiana e medievale	L-ANT/08
LET0142	Archeologia della Magna Grecia	L-ANT/07
DCM0153	Archeologia e storia dell'arte greca	L-ANT/07
LET0143	Archeologia e storia dell'arte greca e romana I	L-ANT/07
LET0144	Archeologia e storia dell'arte greca e romana II	L-ANT/07
DCM0051	Archeometria	GEO/06
LET0159	Archivistica	M-STO/08
LET0189	Attività di scavo	
LET0170	Attività di tirocinio	
LET0134	Civiltà greca con esercitazioni di lingua greca	L-FIL-LET/02
LET0135	Civiltà latina con esercitazioni di lingua latina	L-FIL-LET/04
LET0148	Critica artistica	L-ART/02
LET0156	Etnografia	M-DEA/01
LET0154	Etnomusicologia	L-ART/08
LET0137	Geografia e cartografia	M-GGR/01
DCM0020	Geografia economico-politica	M-GGR/02
LET0139	Geografia economico-politica	M-GGR/02
LET0162	Istituzioni ecclesiastiche e archivi	M-STO/07
LET0165	Laboratorio di lingua inglese	---
LET0141	Legislazione dei beni culturali	IUS/10
DCM0048	Legislazione del patrimonio culturale	IUS/10
LET0127	Letteratura italiana	L-FIL-LET/10
DCM0047	Letteratura italiana	L-FIL-LET/10
DCM0049	Lingua e cultura	L-LIN/01
LET0161	Lingua inglese	L-LIN/12
DCM0161	Lingua, storia e cultura del Maghreb	L-OR/12
DCM0026	Metodologia della ricerca archeologica	L-ANT/10
LET0146	Metodologia della ricerca archeologica	L-ANT/07
LET0152	Museologia	L-ART/04
CODICE	INSEGNAMENTO	SSD
LET0171	Prova finale	

DCM0157	Scienze del Suolo e Pedoarcheologia	AGR/13
DCM0025	Storia antica	L-ANT/02
LET0133	Storia contemporanea	M-STO/04
LET0147	Storia dell'arte medievale	L-ART/01
DCM0021	Storia dell'arte medievale - modulo A	L-ART/01
LET0149	Storia dell'arte moderna	L-ART/02
LET0163	Storia della Chiesa	M-STO/07
DCM0079	Storia della Chiesa	M-STO/07
LET0157	Storia della cultura materiale	M-DEA/01
LET0150	Storia dell'arte contemporanea I	L-ART/03
LET0151	Storia dell'arte contemporanea II	L-ART/03
LET0158	Storia delle tradizioni popolari	M-DEA/01
LET0153	Storia e tecnica del restauro	L-ART/04
LET0129	Storia greca	L-ANT/02
DCM0154	Storia greca	L-ANT/02
LET0131	Storia medievale	M-STO/01
LET0132	Storia moderna	M-STO/02
LET0166	Trattamento inform. e cat. beni archeologici	---
LET0167	Trattamento inform. e cat. beni artistici	---
LET0169	Trattamento inform. e cat. beni dea	---
LET0168	Trattamento inform. e cat. beni storici	---

# **CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN SCIENZE DEL TURISMO E DEI PATRIMONI CULTURALI**

(Classe LM-49 - ex D.M. 270/04)

## **OBIETTIVI FORMATIVI SPECIFICI DEL CORSO E DESCRIZIONE DEL PERCORSO FORMATIVO**

La Laurea Magistrale in Scienze del turismo e dei patrimoni culturali ha come suo principale obiettivo quello di formare specialisti che siano in grado di cogliere e valorizzare, in una visione di insieme, la rete delle connessioni storiche, archeologiche, artistiche, demoetnoantropologiche e geografico-ambientali di una determinata area nella prospettiva della progettazione e della costruzione di attività volte allo sviluppo del territorio.

Sulla base di solide acquisizioni, di ordine teorico, conoscitivo e applicativo insieme, nel campo dei beni storici, artistici, demoetnoantropologici, archeologici, archivistici, librari e ambientali del patrimonio regionale, in relazione al più ampio quadro nazionale e internazionale, i laureati nel Corso di Laurea Magistrale in Scienze del turismo e dei patrimoni culturali dovranno essere in grado di contribuire, con proprie competenze e buone capacità di coordinamento, alla progettazione e realizzazione di eventi espositivi, culturali e di spettacolo atti a fungere da attrattori turistici, di idonei e aggiornati strumenti editoriali, anche di carattere multimediale, di itinerari e attività coerentemente finalizzati a una corretta fruizione dei patrimoni territoriali, anche in collaborazione con istituzioni e soggetti nazionali e internazionali attivi nel settore, avendo sempre presente la necessità di collegare efficacemente gli obiettivi di sviluppo del turismo alle esigenze di una corretta conservazione, manutenzione e comunicazione dei beni culturali e ambientali presenti nel territorio.

Il Corso di Laurea Magistrale, pertanto, si caratterizza per l'intenzione di trovare un'integrazione tra la valorizzazione delle specificità socioculturali, ambientali e patrimoniali presenti nella geografia culturale del territorio e una corretta individuazione e applicazione dei metodi di gestione, dei linguaggi e delle tecnologie nella gestione delle risorse turistiche. In funzione di ciò, il percorso formativo proposto sarà essenzialmente basato sulla capacità di integrare le conoscenze e le competenze acquisite nei settori scientifico-disciplinari riferibili alla valorizzazione del patrimonio storico, archeologico, artistico, demoetnoantropologico, religioso, archivistico-librario e geografico-ambientale con quelle finalizzate allo sviluppo delle tecnologie più aggiornate nel campo della comunicazione e della rappresentazione. In funzione di ciò, il Corso di Studi dovrà quindi assicurare:

- l'acquisizione delle competenze e abilità tecniche, comunicative e relazionali necessarie a interagire e dialogare con enti pubblici nell'ambito della progettazione e attuazione di operazioni a carattere culturale;
- il conseguimento di avanzate competenze nell'ambito della gestione delle imprese turistiche collegate allo sviluppo del turismo culturale e ambientale;
- il raggiungimento di elevate capacità nella creazione di proposte culturali, tramite percorsi di ideazione, progettazione, realizzazione, gestione, promozione e organizzazione logistica e infrastrutturale dell'offerta turistico-culturale, che possano apportare anche un beneficio in termini di opportunità di attuazione di strategie mirate alla conservazione e manutenzione dei beni culturali e ambientali;
- l'acquisizione di competenze linguistiche di carattere specialistico-settoriale, atte ad essere applicate nell'ambito di progetti turistico-culturali di carattere internazionale.

In conseguenza di tutto ciò, il percorso formativo del corso di studi è articolato intorno a tre nuclei fondamentali:

- 1) una conoscenza approfondita dei beni culturali e ambientali appartenenti al territorio regionale, unita alla capacità di collegare tali beni al contesto nazionale e internazionale, anche in virtù di conoscenze pregresse acquisite durante i percorsi di laurea di primo livello;
- 2) una conoscenza specifica dei meccanismi comunicativi, gestionali ed economici, che sono alla base dei sistemi turistici, con particolare riguardo per i sistemi turistico - culturali.
- 3) la capacità di applicare nella pratica le conoscenze teoriche acquisite negli ambiti sopra menzionati, con l'obiettivo di progettare, realizzare, gestire e valorizzare attraverso efficaci strategie comunicative, iniziative di carattere culturale finalizzate a obiettivi di sviluppo turistico.

Per il raggiungimento di tali obiettivi, il Corso di Studi prevede attività formative caratterizzanti consistenti:

- nella conoscenza delle lingue straniere (almeno una tra quelle impartite nel Corso di laurea Magistrale nei settori L-LIN/04, L-LIN/07, L-LIN/12, L-LIN/14);
- nell'acquisizione di competenze in ambito organizzativo-gestionale, riferibili ai settori SECS-P/01 e/o SECS-P/02 e/o SECS-P/07 e/o SECS-P/08 e/o SECS-P/10;
- nello studio di discipline comprese nei settori previsti dall'ambito delle Discipline storiche, delle arti e

dello spettacolo (L-ANT/2, L-ANT/03, L-ANT/07, L-ANT/08, L-ART/01, L-ART/02, L-ART/03, L-ART/04, L-ART/06, M-STO/01, M-STO/02, M-STO/04, M-STO/06);

- nell'acquisizione di conoscenze riportabili all'ambito delle Discipline giuridiche e sociali (nei settori IUS/01, IUS/09, IUS/14, SPS/08, SPS/10);

- nell'apprendimento di nozioni all'interno delle Discipline del territorio (settori M-GGR/01 e M-GGR/02).

Il percorso formativo è completato da:

- Attività affini e integrative per 12 CFU, a scelta nelle aree relative alle discipline demoeconomicoantropologiche (M-DEA/01), a quelle della storia del Cristianesimo e delle Chiese (M-STO/07), della letteratura e della linguistica italiana (L-FIL-LET/10, L-FIL-LET/12), alla psicologia del turismo (M-PSI/01), alla valorizzazione turistica dei beni ambientali (AGR/01, AGR/02, AGR/03, AGR/07, GEO/05, GEO/06) ed urbani (ICAR-21);

- Attività a scelta dello studente per 12 CFU;

- Un laboratorio di lingua inglese per 3 CFU;

- Altre attività (laboratori didattici e/o stages e tirocini formativi istituiti in accordo con enti pubblici e privati) per un totale di CFU compreso tra 6 e 9;

- Prova finale per un numero di CFU compreso tra 18 e 21.

### **RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI, ESPRESSI TRAMITE I DESCRITTORI EUROPEI DEL TITOLO DI STUDIO (DM 16/03/2007, ART. 3, COMMA 7)**

#### **Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding)**

I laureati nella Laurea Magistrale in Scienze del turismo e dei patrimoni culturali acquisiscono la capacità di comprendere adeguatamente il nesso tra la valorizzazione dei beni culturali e la gestione dei sistemi turistici territoriali, potendo associare la conoscenza dei patrimoni con le corrispondenti potenzialità in termini di attrattività sul piano turistico-economico. La comprensione dei significati storici e culturali delle iniziative e degli eventi organizzabili in funzione turistico-culturale dovrà avvenire sulla base di specifiche competenze nel campo delle nuove tecnologie e del loro uso nei processi comunicativi.

Più specificamente, i laureati in Scienze del turismo e dei patrimoni culturali:

1) possiedono un'adeguata conoscenza dei fondamenti storici, archeologici, artistici, antropologici, religiosi e geografico-territoriali e ambientali del contesto in cui opereranno come promotori e organizzatori del turismo culturale.

L'acquisizione di tali conoscenze è assicurata mediante la partecipazione a lezioni di didattica frontale, nonché mediante una adeguata applicazione dello studente nell'apprendimento autonomo. Essa viene verificata mediante le prove di profitto previste al termine delle specifiche attività formative.

2) acquisiscono conoscenze in ambito giuridico e amministrativo per il reperimento e la gestione delle risorse finanziarie, strumentali e umane utili ad assicurare coerenza e continuità alle progettate iniziative di valorizzazione dei patrimoni territoriali e dei connessi programmi di turismo culturale.

L'acquisizione di tali conoscenze è assicurata mediante la partecipazione a lezioni di didattica frontale nonché mediante lo studio di casi-tipo e discussioni di gruppo condotte in classe. La verifica delle conoscenze e delle competenze acquisite avviene mediante le prove di profitto al termine delle specifiche attività formative e lo svolgimento di prove intermedie, quali esercitazioni alla progettazione di iniziative culturali.

3) parlano e leggono almeno una lingua dell'UE.

L'acquisizione di tali capacità è garantita con la partecipazione a lezioni di didattica frontale e ad esercitazioni teorico-pratiche, nonché con un'adeguata applicazione dello studente nell'apprendimento autonomo e viene verificata mediante prove intermedie e prove di profitto al termine delle specifiche attività formative.

4) sono capaci di utilizzare piattaforme e strumenti comunicativi adeguati a illustrare e diffondere le informazioni utili per la piena fruizione dei beni culturali, archeologici, artistici, antropologici, religiosi e geografico-ambientali del contesto in cui si troveranno a operare.

#### **CAPACITÀ DI APPLICARE CONOSCENZA E COMPrensIONE (APPLYING KNOWLEDGE AND UNDERSTANDING)**

I laureati nella Laurea Magistrale in Scienze del turismo e dei patrimoni culturali acquisiscono la capacità di applicare le conoscenze accumulate nello studio delle discipline previste dal percorso formativo. In particolare, tale capacità di applicazione si manifesta nell'attività di:

- elaborare e proporre interventi e progetti di politica culturale, di gestione di eventi, salvaguardia e valorizzazione del patrimonio e delle risorse territoriali all'interno delle aree in cui operano;

- coordinare efficacemente le risorse umane, strumentali e promozionali a disposizione degli enti territoriali e delle imprese private operanti nel campo della cultura e del turismo;

- ideare adeguate strategie promozionali finalizzate alla conoscenza dei patrimoni culturali locali;
- dare un supporto completo di conoscenze, di tecniche comunicative e di strumenti legislativi, amministrativi e tecnologici per programmare con efficienza gli interventi degli operatori culturali.

L'acquisizione di tali capacità è garantita mediante lo studio di casi-tipo e la partecipazione a discussioni di gruppo. La verifica delle capacità acquisite avviene mediante lo svolgimento di esercitazioni di progettazione di interventi finalizzati all'individuazione di emergenze culturali e al loro recupero e valorizzazione a fini turistici.

### **AUTONOMIA DI GIUDIZIO (MAKING JUDGEMENTS)**

I laureati nella Laurea Magistrale in Scienze del turismo e dei patrimoni culturali esibiscono una particolare duttilità scientifico-culturale e una sicura capacità di muoversi in una dimensione interdisciplinare, così da poter esprimere, con piena consapevolezza critica, autonome posizioni e specifiche assunzioni di responsabilità in merito all'approfondimento delle problematiche connesse alla valorizzazione dei patrimoni culturali in area meridionale e alla loro corretta utilizzazione come risorse nell'ambito della progettazione dei sistemi turistici territoriali.

La capacità di affrontare i problemi con spirito critico ed autonomo è il risultato dell'addestramento allo studio di casi e all'approfondimento di specifiche problematiche in discussioni condotte in classe.

L'accertamento del possesso di questa capacità critica e di questa autonomia di giudizio avviene valutando le prestazioni nel corso delle discussioni in classe, durante le prove di verifica del profitto al termine di ogni attività formativa prevista dal percorso di studi, e, in particolare, nella fase di predisposizione della prova finale di laurea, che costituirà un momento importante di esperienza sul piano formativo e di valutazione delle competenze effettivamente acquisite nelle diverse attività previste dall'ordinamento della Laurea Magistrale.

### **ABILITÀ COMUNICATIVE (COMMUNICATION SKILLS)**

I laureati nella Laurea Magistrale in Scienze del turismo e dei patrimoni culturali sono in grado di esprimersi in maniera chiara ed esauriente, attraverso linguaggi verbali e non verbali, con riferimento alla multiforme eterogeneità degli approcci conoscitivi intorno ai diversi settori dei beni culturali. Tali abilità comunicative, che potranno consentire di configurare professionisti capaci di operare nel campo della valorizzazione dei patrimoni in funzione di una corretta fruizione turistico-culturale, sono acquisite mediante la partecipazione ad attività seminariali e laboratoriali, nonché favorendo la partecipazione a eventi, e sono continuamente monitorate e opportunamente sottoposte a verifica lungo tutto il percorso formativo sia in sede di esami di profitto, che, soprattutto, durante l'elaborazione e la discussione della tesi di laurea.

### **CAPACITÀ DI APPRENDIMENTO (LEARNING SKILLS)**

I laureati nella Laurea Magistrale in Scienze del turismo e dei patrimoni culturali esercitano la propria capacità di apprendimento riuscendo a riportare costantemente il proprio sapere teorico su un piano di concreta sperimentazione pratica.

Sulla base delle abilità e delle competenze acquisite durante il percorso di laurea magistrale, i laureati in Scienze del turismo e dei patrimoni culturali sono anche in grado di affrontare studi di livello superiore, quali dottorati di ricerca, scuole di specializzazione, master di II livello, in ragione dell'acquisizione di un metodo di studio critico e autonomo.

Le capacità di apprendimento si manifestano attraverso l'assunzione di posizioni critiche in merito alle politiche e alle pratiche riguardanti i patrimoni culturali e i programmi di sviluppo turistico a livello locale, una rapidità di elaborazione dei dati e delle informazioni raccolti e apprese, la facilità di acquisizione di competenze relative alle tecnologie informatiche e multimediali, la tendenza a risolvere problemi riguardanti la progettazione di attività di valorizzazione dei beni culturali e la gestione delle risorse umane e strumentali impiegabili per il raggiungimento degli obiettivi prefissati.

Le capacità di apprendimento sono misurate, in termini sia qualitativi che quantitativi, in relazione all'abilità acquisita di muoversi su un terreno interdisciplinare e di mediazione tra le differenti prospettive caratterizzanti il rapporto tra beni culturali e turismo.

Tale risultato è ottenuto attraverso le attività didattiche proposte e seguite in tutto l'arco del percorso formativo ed è verificato, in particolare, nelle fasi di elaborazione, redazione e discussione della tesi di laurea.

### **CONOSCENZE RICHIESTE PER L'ACCESSO (DM 270/04, ART 6, COMMA 1 E 2)**

Per essere ammessi al Corso di Laurea Magistrale in Scienze del Turismo e dei Patrimoni Culturali, lo studente dovrà essere in possesso, conformemente alla normativa vigente, della laurea o del diploma universitario di durata triennale, ovvero di titolo di studio conseguito all'estero riconosciuto idoneo.

Lo studente dovrà altresì essere in possesso di almeno 24 crediti formativi universitari nei seguenti Settori Scientifico Disciplinari: L-ANT/07, L-ANT/08, L-ANT/10, L-ART/01, L-ART/02, L-ART/03, L-ART/04, M-DEA/01, M-STO/01, M-STO/02, M-STO/04, M-GGR/01, M-GGR/02, IUS/10, SECS-P/01, SECS-P/07, L-LIN/01, SPS/08, M-STO/07, M-PSI/01, L-FIL-LET/10, L-FIL-LET/11, L-FIL-LET/12, M-FIL/05, M-FIL/06. Al successivo art. 6 sono indicate le modalità di verifica dell'adeguatezza della personale preparazione degli studenti in ingresso.

### CARATTERISTICHE DELLA PROVA FINALE (DM 270/04, ART 11, COMMA 3-D)

La prova finale, alla quale sono assegnati 18 CFU, consisterà nella discussione di un'ampia dissertazione scritta frutto di un progetto originale di ricerca, che potrà comprendere anche contributi audiovisivi o digitali o performativi, intorno ad un tema concordato con un docente o un gruppo di docenti nell'ambito degli insegnamenti previsti dal percorso formativo.

La dissertazione potrà anche consistere nella formulazione di un progetto originale, corredato di contenuti esecutivi, per il coordinamento e la direzione operativa di strutture per la promozione e organizzazione turistica e la consulenza alle iniziative culturali.

### SBOCCHI OCCUPAZIONALI E PROFESSIONALI PREVISTI PER I LAUREATI (DECRETI SULLE CLASSI, ART. 3, COMMA 7)

I laureati della Laurea Magistrale in Scienze del turismo e dei patrimoni culturali potranno trovare sbocchi occupazionali con funzioni di elevata responsabilità nella consulenza per le istituzioni e gli enti preposti alla valorizzazione dei beni culturali storici, archivistici e librari, archeologici, storico-artistici, demoeconomicoantropologici e ambientali; nelle amministrazioni dei musei, dei parchi archeologici, rurali, letterari e ambientali e delle aree protette e monumentali in genere e, in particolare, nelle strutture di accoglienza ai visitatori; nella progettazione, organizzazione e direzione delle agenzie di promozione del turismo, sia pubbliche che private; nelle strutture di coordinamento e di gestione delle imprese legate alla ricettività alberghiera, allo sviluppo dei progetti per la valorizzazione delle specifiche produzioni materiali e culturali del territorio; nella organizzazione delle risorse strutturali e umane necessarie ad accogliere e promuovere il turismo culturale e congressuale; nelle aziende private a carattere alberghiero; presso i tour operator; nelle organizzazioni cooperative a carattere turistico; nell'organizzazione di eventi culturali; nell'ambito della comunicazione culturale e turistica, anche di tipo multimediale.

### IL CORSO PREPARA ALLA PROFESSIONE DI (CODIFICHE ISTAT)

- Specialisti in risorse umane
- Specialisti nella commercializzazione di beni e servizi (escluso il settore ICT)
- Archivist
- Bibliotecari
- Curatori e conservatori di musei
- Ricercatori e tecnici laureati nelle scienze dell'antichità, filologico-letterarie e storico-artistiche
- Ricercatori e tecnici laureati nelle scienze storiche e filosofiche)
- Tecnici delle attività ricettive e professioni assimilate
- Organizzatori di fiere, esposizioni ed eventi culturali
- Organizzatori di convegni e ricevimenti

### MODALITÀ DI ACCESSO

Gli studenti che intendano immatricolarsi al CdS sono invitati a sostenere il colloquio di ingresso volto ad accertare la loro preparazione iniziale, come previsto dall'art. 6, co. 2 del D.M. 270/04. Il colloquio verterà su argomenti stabiliti annualmente.

La data e gli argomenti del colloquio vengono comunicati annualmente nel Manifesto degli Studi.

### TIPOLOGIA DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE E MODALITÀ DI VERIFICA.

Le attività didattiche previste nell'ambito del Corso di Laurea magistrale in Scienze del Turismo e dei Patrimoni culturali si articolano in: lezioni frontali e laboratori.

Costituiscono altre attività formative l'attività di tirocinio e le visite guidate.

### INSEGNAMENTI A SCELTA GUIDATA

Nei termini fissati annualmente nel calendario didattico, lo studente deve effettuare le scelte guidate tra diversi insegnamenti previsti nell'offerta didattica del CdS.

## INSEGNAMENTI A SCELTA LIBERA

Lo studente può scegliere come insegnamenti a scelta libera uno o più insegnamenti attivati per Corsi di Laurea di I e di II livello presso il Dipartimento o presso le altre strutture dell'Ateneo. Le scelte dovranno essere effettuate nei termini fissati annualmente nel calendario didattico.

Ai fini del completamento dei crediti formativi previsti come scelta libera, lo studente, se ammesso ai programmi di mobilità internazionale, può usufruire anche di insegnamenti frequentati presso università straniere. Lo studente può conseguire fino ad un massimo di 24 CFU aggiuntivi rispetto ai 300 CFU complessivamente previsti per il percorso di studi comprensivo di Laurea e Laurea Magistrale. Lo studente può inserire come CFU aggiuntivi: insegnamenti attivati presso il Dipartimento o presso le altre strutture dell'Ateneo; attività di laboratorio; attività di tirocinio. I CFU così maturati, nonché la eventuale votazione conseguita non concorrono al totale dei CFU necessari per il conseguimento del titolo di studio né per la votazione finale, ma il loro conseguimento viene attestato nel Supplemento al Diploma. Al fine del conseguimento di tali CFU aggiuntivi, lo studente può avvalersi, laddove compatibile, dell'offerta formativa erogata dal Dipartimento oppure, in alternativa, concordare con il docente di riferimento dell'attività formativa prescelta un programma di studio o un'applicazione teorico-pratica da preparare per lo svolgimento della relativa prova di profitto.

## ATTIVITÀ DI TIROCINIO

Per tirocinio si intende la partecipazione regolamentata dello studente all'attività di una struttura ospitante (azienda privata ovvero ente pubblico ovvero struttura interna all'Ateneo) attinente ad una delle discipline curriculari e opportunamente attestata per un totale di 150 ore.

L'attività di tirocinio può essere svolta dallo studente presso un'azienda privata o un ente pubblico o una struttura interna all'Ateneo scelta tra quelle con le quali l'Università degli Studi della Basilicata ha stipulato apposita convenzione o accordo, conformemente a quanto previsto dal Decreto legge del 1 ottobre 1996, n. 510 (convertito in legge, con modifiche, dalla L. 28.11.1996, n. 608) e successive modifiche, e dal D.M n. 142 del 25.03.1998. L'attività di tirocinio non costituisce in nessun caso rapporto di lavoro retribuito né può essere comunque sostitutivo di manodopera aziendale o di prestazione professionale. L'attività di tirocinio è collocata al II anno di corso. Lo studente non può presentare richiesta per lo svolgimento del tirocinio prima di aver conseguito 30 CFU.

Ai fini della individuazione degli obiettivi formativi specifici dell'attività di tirocinio e del suo accreditamento, lo studente deve individuare un tutor universitario, scelto tra i docenti titolari di uno degli insegnamenti attivati per il Corso di Laurea Magistrale.

La frequenza dell'attività di tirocinio è obbligatoria. Eventuali deroghe all'obbligo di frequenza possono essere autorizzate dal Consiglio del corso di studio sulla base di richiesta adeguatamente motivata da parte dello studente.

Il docente individuato come tutor universitario ha cura di verbalizzare l'accREDITamento dell'attività di tirocinio, previa verifica dello svolgimento delle ore previste, come attestato dal registro dell'attività di tirocinio, e previo accertamento del raggiungimento degli obiettivi formativi stabiliti, anche mediante un colloquio da svolgersi nelle sessioni d'esame previste dal Calendario delle Attività Didattiche.

Ai fini dell'acquisizione dei CFU attribuiti all'attività di tirocinio, lo studente può chiedere il riconoscimento della eventuale attività lavorativa svolta, o di un'attività pratica assimilabile. Lo studente deve presentare a tal fine apposita istanza presso la Segreteria Studenti, allegando specifica documentazione in cui si attesti, in particolare, la tipologia di attività svolta e la sua durata. L'eventuale riconoscimento dell'attività svolta è deliberato dal Consiglio del corso di studio.

Per tutto quanto non specificato nel presente articolo, si rinvia al regolamento Didattico di Ateneo e al Regolamento di Ateneo per lo Svolgimento dei Tirocini.

## ARTICOLAZIONE IN CURRICULA

Il Corso di Laurea Magistrale in Scienze del Turismo e dei Patrimoni Culturali non prevede l'articolazione in curricula.

## OBBLIGHI DI FREQUENZA

Le attività didattiche in aula non prevedono obblighi di frequenza.

Le attività di laboratorio non prevedono l'obbligo di frequenza, ma è fortemente consigliato frequentarle visto il loro carattere pratico-applicativo.

L'attività di tirocinio prevede l'obbligo di frequenza, che viene attestata da apposito registro.

## ORGANIZZAZIONE DIDATTICA

Le attività formative si articolano in periodi didattici fissati dal Manifesto degli studi. Esse si svolgono in

tempi differenti da quelli dedicati agli esami.

Il calendario didattico distingue in due semestri i periodi dedicati alla didattica e in tre sessioni i periodi destinati di norma agli esami di profitto nonché i periodi destinati di norma agli esami finali per il conseguimento del titolo di studio. Gli studenti in corso possono sostenere gli esami esclusivamente nelle sessioni regolari. Il calendario didattico, il calendario degli esami e il calendario di ricevimento dei docenti sono resi noti mediante affissione negli appositi albi e pubblicazione sul sito web del Dipartimento.

### ESAMI E ALTRE VERIFICHE DEL PROFITTO

Le verifiche del profitto al termine delle attività didattiche possono prevedere forme articolate di accertamento, eventualmente composte da prove successive, anche scritte e/o pratiche, da concludersi comunque con il controllo e la verbalizzazione finale.

A seguito del superamento delle prove di verifica del profitto relative alle lezioni frontali allo studente è attribuita una votazione espressa in trentesimi e il numero di CFU corrispondenti previsti dall'elenco delle attività formative. A seguito del superamento delle prove di verifica del profitto relative alle esercitazioni, ai laboratori e all'attività di tirocinio, allo studente è attribuito un giudizio di accreditamento e il numero di CFU corrispondenti previsti dall'elenco delle attività formative.

Le prove di verifica del profitto si svolgono obbligatoriamente entro le date stabilite annualmente nel Calendario delle Attività Didattiche.

### RICONOSCIMENTO CREDITI FORMATIVI UNIVERSITARI

In caso di passaggio da un Corso di Studi dello stesso o di altro Dipartimento dell'Ateneo o di trasferimento da un Corso di Studi di altro Ateneo, allo studente è consentita l'iscrizione al II anno di corso purché abbia acquisito almeno 42 crediti formativi universitari, tra esami sostenuti e frequenze acquisite, validi ai fini del nuovo percorso di studi a cui chiede il passaggio o il trasferimento. Dei 42 CFU acquisiti almeno 36 CFU devono corrispondere ad esami effettivamente sostenuti.

È possibile riconoscere agli studenti iscritti al Corso di Laurea fino ad un massimo di 12 CFU per conoscenze e abilità professionali, nonché abilità informatiche e linguistiche, certificate ai sensi della normativa vigente in materia. È possibile in particolare il riconoscimento fino a 3 CFU per abilità linguistiche, fino a 3 CFU per abilità informatiche e fino a 6 CFU per esperienze lavorative o di formazione teorico-pratica opportunamente documentate e ritenute coerenti con gli obiettivi formativi del Corso di Laurea.

### DURATA DEL PERCORSO FORMATIVO

La durata normale del Corso di Laurea magistrale in Scienze del turismo e dei Patrimoni culturali è di 2 anni. Lo studente decide autonomamente se iscriversi all'anno di corso successivo.

Resta ferma la necessità che lo studente sia iscritto almeno una volta a ciascun anno di corso.

### PROVA FINALE

La prova finale del Corso di Laurea magistrale in Scienze del Turismo e dei Patrimoni culturali si svolge in tre sessioni le cui date sono stabilite all'inizio di ciascun anno accademico dal Dipartimento e fissate nel Calendario delle attività didattiche. Essa prevede la discussione di un elaborato originale che attesti la maturità scientifica del candidato, preparato sotto la guida di uno o più docenti, di cui il principale è il docente titolare, nell'anno accademico di riferimento, dell'insegnamento oggetto della prova finale, previsto dal piano di studio. Gli studenti potranno preparare l'elaborato e/o il prodotto anche sotto la guida di uno dei docenti strutturati presso il Dipartimento appartenente al Settore Scientifico Disciplinare dell'insegnamento oggetto dell'elaborato e/o il prodotto, anche se non titolare dell'insegnamento nell'a.a. di riferimento. Nel caso in cui lo studente intenda preparare l'elaborato e/o il prodotto su un insegnamento disattivato, potrà essere guidato da:

- un docente strutturato che è stato titolare dell'insegnamento nell'ultimo anno accademico in cui l'insegnamento è stato attivato;
- uno dei docenti strutturati presso il Dipartimento appartenente al Settore Scientifico Disciplinare dell'insegnamento a cui fa riferimento l'elaborato e/o il prodotto;
- uno dei docenti strutturati presso il Dipartimento appartenente ad un Settore Scientifico Disciplinare affine a quello dell'insegnamento a cui fa riferimento la tesi di laurea, previa apposita delibera del Consiglio di Dipartimento;
- uno dei docenti esterni, titolari di un contratto di insegnamento o di un affidamento sullo stesso Settore Scientifico Disciplinare dell'insegnamento a cui fa riferimento l'elaborato e/o il prodotto, o di un insegnamento comunque pertinente (modulo o laboratorio).

La scelta della disciplina di riferimento per la prova finale può ricadere su uno degli insegnamenti previsti dal piano di studi, compresi gli insegnamenti a scelta libera; sono escluse le attività di laboratorio

o di tirocinio. Il titolo dell'elaborato, controfirmato da uno o più docenti, va depositato presso gli uffici didattici entro il 31/3, 31/7 e 31/12 rispettivamente per le sedute estiva, autunnale e straordinaria, purché lo studente abbia conseguito almeno 60 CFU; l'elaborato scritto, controfirmato dal o dai relatori, nelle more dell'adozione dell'apposito regolamento degli esami finali a cui si fa rinvio, sarà depositato presso la Segreteria Studenti almeno 12 giorni prima la seduta di laurea; lo studente consegna direttamente al relatore copia dell'elaborato. La discussione dell'elaborato si svolgerà davanti ad una commissione nominata dal Direttore del Dipartimento e composta da sette membri, almeno quattro dei quali dovranno essere docenti strutturati. La presidenza della commissione è affidata al professore di ruolo designato con l'atto di nomina. La votazione della prova finale è espressa in centodecimi e si intende superata se lo studente consegue la votazione minima di 66/100. Per la votazione finale si terrà conto, oltre che della qualità dell'elaborato, dell'intero curriculum del laureando; inoltre sarà valutata l'eventuale redazione e discussione dell'elaborato in lingua straniera. Qualora il voto finale sia 110, la commissione può concedere la lode. La concessione della lode richiede l'unanimità dei membri della commissione. Al termine della discussione, e del colloquio, il presidente, chiamato davanti alla commissione il candidato, comunica l'esito dell'esame e procede alla proclamazione del titolo assegnato

## PIANO DI STUDIO

### A.A. 2014/2015

Il piano di studi per la coorte degli studenti che si immatricolano nell'A.A. 2014/2015 è il seguente:

#### Primo anno

Anno	Insegnamento	Semestre	SSD	Tipologia	Ore	CFU
I	Geografia del turismo e dei beni culturali	II	M-GGR/02	Caratterizzante	60	12
I	Laboratorio di lingua inglese	I	---	Altre	36	3
I	Laboratorio di progettazione e gestione di banche dati e siti web	I	---	Altre	36	3
I	Economia del turismo	I	SECS-P/01	Caratterizzante	60	12
I	Modelli giuridici di gestione del patrimonio culturale e dei sistemi turistici	II	IUS/10	Affini	30	6
24 CFU a scelta tra:						
I	Archeologia e patrimoni culturali	II	L-ANT/07	Caratterizzante	60	12
I	Storia dell'arte moderna	II	L-ART/02	Caratterizzante	30	6
I	Storia dell'arte contemporanea	II	L-ART/03	Caratterizzante	30	6
I	Storia della città e del territorio	I	M-STO/01	Caratterizzante	30	6
I	Storia contemporanea	I	M-STO/04	Caratterizzante	30	6

## Secondo anno

Anno	insegnamento	Semestre	SSD	Tipologia	ore	CFU
II	<i>Un insegnamento a scelta tra:</i>					
	Turismo rurale ed enogastronomico	II	AGR/01	Affini	30	6
	Turismo religioso e dei patrimoni culturali	I	M-STO/07	Affini	30	
	Antropologia dei patrimoni culturali	II	M-DEA/01	Affini	30	
	Antropologia delle tradizioni alimentari	I	M-DEA/01	Affini	30	
	Linguistica e comunicazione	II	L-LIN/01	Affini	30	
	Terroir Viti-Vinicoli	I	AGR/03	Affini	30	
	Giacimenti biologici	I	AGR/07	Affini	30	
	Politiche economiche per il turismo	I	AGR/01	Affini	30	
	Geologia del Paesaggio	I	GEO/05	Affini	30	
	Paesaggi agrari, ruralità e prodotti tipici dell'agricoltura	II	AGR/02	Affini	30	
II	Lingua inglese		L-LIN/12	Caratterizzante	45	9
II	<i>Un insegnamento a scelta tra:</i>					
	Sociologia dei Processi culturali		SPS/08	Caratterizzante	45	9
	Diritto del turismo		IUS/01	Caratterizzante	45	
II	Patrimoni ambientali e paesaggistici	I/II	ICAR/21	A scelta	30	6
II	A scelta dello studente			Altre	30	6
II	A scelta dello studente			Altre	30	6
II	Stage			Altre	150	6
II	Prova finale			Altre	525	18

## DIDATTICA EROGATA

### A.A. 2014/2015

Anno	Codice insegn.	Insegnamento	Semestre	SSD	Tipologia	Ore	CFU
I	LET0221	Geografia del turismo e dei beni culturali	II	M-GGR/02	Caratterizzante	60	12
I	LET0231	Laboratorio di lingua inglese	I	---	Altre	36	3
I	LET0232	Laboratorio di progettazione e gestione di banche dati e siti web	I	---	Altre	36	3
I	DCM0162	Economia del turismo	I	SECS-P/01	Caratterizzante	60	12
I	DCM0163	Archeologia e patrimoni culturali	II	L-ANT/07	Caratterizzante	60	24
I	LET0223	Storia dell'arte moderna	II	L-ART/02	Caratterizzante	30	
I	LET0224	Storia dell'arte contemporanea	II	L-ART/03	Caratterizzante	30	
I	LET0226	Storia contemporanea	I	M-STO/04	Caratterizzante	30	
I	LET0225	Storia della città e del territorio	I	M-STO/01	Caratterizzante	30	
I	DCM0017	Modelli giuridici di gestione del patrimonio culturale e dei sistemi turistici	II	IUS/10	Affini	30	6
II	DCM0008	Cognizione, creatività, innovazione	I	M-PSI/01	A scelta	30	6
II	DCM0009	Turismo rurale ed enogastronomico	II	AGR/01	A scelta	30	6
II	DCM0010	Turismo religioso e dei patrimoni culturali	I	M-STO/07	A scelta	30	6
II	DCM0011	Antropologia dei patrimoni culturali	II	M-DEA/01	A scelta	30	6
II	DCM0168	Antropologia delle tradizioni alimentari	I	M-DEA/01	A scelta	30	6
II	DCM0164	Linguistica e comunicazione	II	L-LIN/01	A scelta	30	6
II	DCM0014	Terroir Viti-Vinicoli	I	AGR/03	A scelta	30	6

II	DCM0015	Giacimenti biologici	I	AGR/07	A scelta	30	6
II	DCM0016	Politiche economiche per il turismo	I	AGR/01	A scelta	30	6
II	DCM0019	Paesaggi agrari, ruralità e prodotti tipici dell'agricoltura	II	AGR/02	A scelta	30	6
II	DCM0165	Geologia del Paesaggio	I	GEO/05	A scelta	30	6
II	DCM0022	Economia del turismo	I	SECS-P/01	Caratterizzante	45	9
II	DCM0023	Lingua inglese		L-LIN/12	Caratterizzante	60	12
II	LET0236	Diritto del turismo		IUS/01	Caratterizzante	45	9
II	DCM0006	Lingua tedesca		L-LIN/14	A scelta	30	
II	DCM0024	Patrimoni ambientali e paesaggistici	I/II	ICAR/21	A scelta	30	
II		A scelta dello studente			Altre	30	6
II		A scelta dello studente			Altre	30	6
II	LET0238	Stage			Altre	150	6
II	LET0028	Prova finale			Altre	525	18

### Propedeuticità

Non sono previste propedeuticità.

### LEGENDA

OBC Operatore dei beni culturali  
 STPC Scienze del turismo e dei patrimoni culturali

### CALENDARIO ATTIVITÀ DIDATTICHE

a.a. 2014/2015

#### LEZIONI

##### Primo semestre

##### 01 ottobre 2014 – 16 gennaio 2015

Gli insegnamenti della durata di 30 ore possono svolgersi nella prima metà del semestre (a partire dal 01 ottobre 2014), nella seconda metà del semestre (a partire dal 17 novembre 2014) o nell'intero semestre. Dal 24 dicembre 2014 al 06 gennaio 2015 le attività didattiche sono sospese per le festività natalizie.

##### Secondo semestre

##### 02 marzo – 12 giugno 2015

Gli insegnamenti della durata di 30 ore possono svolgersi nella prima metà del semestre (a partire dal 02 marzo 2015), nella seconda metà del semestre (a partire dal 27 aprile 2015) o nell'intero semestre. Dal 2 al 7 aprile 2015 le attività didattiche sono sospese per le festività pasquali.

#### ESAMI DI PROFITTO

01 ottobre – 23 dicembre 2014	Almeno 1 appello per ciascun insegnamento con un intervallo di almeno 20 giorni.
19 gennaio – 27 febbraio 2015	2 appelli d'esame per ciascun insegnamento con un intervallo minimo di 10 giorni.

02 marzo – 12 giugno 2015	Almeno 1 appello per ciascun insegnamento con un intervallo di almeno 20 giorni.
15 giugno – 31 luglio 2015	2 appelli d'esame per ciascun insegnamento con un intervallo minimo di 10 giorni.
01 settembre – 30 settembre 2015	2 appelli d'esame per ciascun insegnamento, con un intervallo minimo di 10 giorni.
In ciascuna sessione d'esame potranno accedere agli esami di profitto gli studenti che abbiano già acquisito la frequenza dei relativi insegnamenti.	

### ESAMI DI LAUREA

Sessione straordinaria a.a. 2013/2014	23 – 27 marzo 2015
Sessione estiva a.a. 2014/2015	20 – 24 luglio 2015
Sessione autunnale a.a. 2014/2015	14 - 18 dicembre 2015
Sessione straordinaria a.a. 2014/2015	marzo – aprile 2016

### TERMINE PER LA PRESENTAZIONE DELLE SCELTE GUIDATE E SCELTE LIBERE

Le scelte guidate e le scelte libere dovranno essere presentate entro il **31 dicembre 2014**.

### CALENDARIO COLLOQUI IN INGRESSO A.A. 2014/2015

Gli studenti che intendano immatricolarsi al CdS sono invitati a sostenere il colloqui di ingresso volto ad accertare la loro preparazione iniziale, come previsto dall'art. 6, co. 2 del D.M. 270/04. Il colloquio avrà luogo presso la sede del Dipartimento, in via San Rocco a Matera, secondo il seguente calendario:

- **9 ottobre 2014** per gli studenti regolarmente iscritti entro tale data; inizio svolgimento colloquio: ore 10;
- **16 gennaio 2015** per gli studenti iscritti entro tale data; inizio svolgimento colloquio: ore 10.

I candidati dovranno presentarsi alla prova muniti di documento di riconoscimento in corso di validità. Il colloquio verterà sulla nozione di bene culturale e sulle sue applicazioni in differenti campi disciplinari. Nel caso emergessero lacune nella preparazione in ingresso, saranno indicate allo studente modalità di integrazione della propria preparazione.

**ELENCO DEI CODICI DEGLI INSEGNAMENTI  
ANNO ACCADEMICO 2014/2015**

CODICE	INSEGNAMENTO	SSD
DCM0011	Antropologia dei patrimoni culturali	M-DEA/01
DCM0168	Antropologia delle tradizioni alimentari	M-DEA/01
DCM0163	Archeologia e patrimoni culturali	L-ANT/07
DCM0008	Cognizione, creatività, innovazione	M-PSI/01
LET0236	Diritto del turismo	IUS/01
DCM0162	Economia del turismo	SECS-P/01
DCM0022	Economia del turismo	SECS-P/01
DCM0165	Geologia del Paesaggio	GEO/05
LET0221	Geografia del turismo e dei beni culturali	M-GGR/02
DCM0015	Giacimenti biologici	AGR/07
LET0231	Laboratorio di lingua inglese	---
LET0232	Laboratorio di progettazione e gestione di banche dati e siti web	---
DCM0023	Lingua inglese	L-LIN/12
DCM0006	Lingua tedesca	L-LIN/14
DCM0164	Linguistica e comunicazione	L-LIN/01
DCM0017	Modelli giuridici di gestione del patrimonio culturale e dei sistemi turistici	IUS/10
DCM0019	Paesaggi agrari, ruralità e prodotti tipici dell'agricoltura	AGR/02
DCM0024	Patrimoni ambientali e paesaggistici	ICAR/21
DCM0016	Politiche economiche per il turismo	AGR/01
LET0028	Prova finale	---
LET0238	Stage	---
LET0226	Storia contemporanea	M-STO/04
LET0225	Storia della città e del territorio	M-STO/01
LET0224	Storia dell'arte contemporanea	L-ART/03
LET0223	Storia dell'arte moderna	L-ART/02
DCM0014	Terroir Viti-Vinicoli	AGR/03
DMC0010	Turismo religioso e dei patrimoni culturali	M-STO/07
DCM0009	Turismo rurale ed enogastronomico	AGR/01

## **CORSO DI LAUREA MAGISTRALE A CICLO UNICO IN ARCHITETTURA**

### **CLASSE LM – 4 c.u. Architettura e Ingegneria edile-architettura**

Sede: Via San Rocco- 75100 Matera  
**Ufficio Segreterie - Settore Architettura**  
Via dell'Ateneo Lucano, 10 – Potenza

Rocchina Santoro – Responsabile  
Andrea Coviello  
Tel. 0971/205325-0971/205314 Fax 0971/205321  
E-mail: [segreteriaspudenti@unibas.it](mailto:segreteriaspudenti@unibas.it)  
Tel. 0971/205325-0971/205314 Fax 0971/205321  
E-mail: [segreteriaspudenti@unibas.it](mailto:segreteriaspudenti@unibas.it)

#### **Front Office Polo di Matera**

Cataldo DiMasi – responsabile – tel. 0835/1971452  
Antonio Abbato – tel.0835/1971456  
Anna Dellano – tel 0835/1971455  
via San Rocco 75100 Matera

#### **Segreteria Didattica**

Maria Rosaria Ventrelli –responsabile  
Tel. 0835/1971430  
Rocco Abbato - tel.0835/1971453

### **CORSO DI STUDIO PREVISTO AI SENSI DEL DM 270/04**

**IMMATRICOLAZIONI** al corso di laurea Magistrale a ciclo unico in:

#### **Architettura**

(corso ad accesso programmato, conforme alla direttiva europea 85/384: posti n 72 sede Matera  
Classe LM-4 – Architettura e Ingegneria Edile-Architettura

### **NOTE INFORMATIVE**

#### **PROVA DI AMMISSIONE**

L'ammissione al corso di laurea è subordinata ad una prova d'esame, identica su territorio nazionale, le cui modalità, contenuti e data di svolgimento sono fissati ogni anno dal ministero. **Indicazioni dettagliate sulla prova di ammissione, e sulle modalità di partecipazione alla stessa sono contenute in apposito bando pubblicato sul sito [www.unibas.it](http://www.unibas.it).**

#### **PRE-CORSI**

A partire dal 15 settembre 2014 saranno tenuti i pre-corsi per le discipline di base destinati a tutti gli immatricolati.

#### **ISCRIZIONE AD ANNI DI CORSO SUCCESSIVI AL PRIMO**

Per iscriversi agli anni di corso successivi al primo, gli studenti riceveranno al proprio domicilio il modello "MAV" e le relative istruzioni: L'iscrizione deve essere effettuata a partire dal **1° agosto 2014, rispettando le seguenti scadenze:**

**6 ottobre 2014** per gli studenti che si iscrivono in corso;

**31 dicembre 2014** per gli studenti che si iscrivono in qualità di fuori corso

#### **TASSE E CONTRIBUTI – AUTOCERTIFICAZIONE DEL REDDITO**

Gli studenti che si immatricolano o si iscrivono ai diversi corsi di studio sono tenuti a versare tasse e contributi differenziati a seconda delle condizioni economiche del nucleo familiare convenzionale valutate

sulla base della certificazione ISEE (indicatore della situazione economica equivalente).

Il calcolo dell'ISEE è fatto presso tutte le sedi INPS, i Comuni o i CAAF (Centri di assistenza fiscale).

Il versamento delle tasse e dei contributi è ripartito in tre rate: la 1° di importo fisso € 354,39 (comprensivo della tassa regionale di € 140,00 e della tassa di bollo assoluta in modo virtuale di € 16,00) all'atto dell'iscrizione o dell'immatricolazione, la 2° e la 3° di importo variabile in base alla fascia di reddito, rispettivamente entro il 30 aprile e il 31 maggio 2015.

La mancata presentazione della domanda di adeguamento del pagamento delle tasse e dei contributi con allegata la certificazione ISEE, entro i termini perentori stabiliti dal Regolamento per la determinazione delle tasse, contributi ed esoneri per l'a.a. 2014/2015 comporta il pagamento della tassa e del contributo nella misura massima.

Se si desidera fare richiesta per l'**adeguamento delle tasse e dei contributi** alla propria condizione economica, bisogna collegarsi online ai servizi web studenti, inserendo il proprio numero di matricola e i dati reddituali estratti dal certificato ISEE, entro il **6 ottobre 2014 per gli studenti in corso ed entro il 31 dicembre 2014 per gli studenti fuori corso**. Dopo aver effettuato la domanda on-line, occorrerà stamparla e spedirla tramite raccomandata A.R. o consegnarla presso gli sportelli della Segreteria Generale Studenti di Potenza entro il **31 ottobre 2014 per gli studenti in corso ed entro il 31 gennaio 2015 per gli studenti fuori corso**. **La sola dichiarazione on-line non sarà considerata valida per l'adeguamento delle tasse**. Le domande di adeguamento saranno, comunque, accettate fino al 31 gennaio 2015, previo pagamento della tassa di mora di euro 50,00.

Tale tassa di mora non sarà pagata dagli studenti che si immatricoleranno o che si iscriveranno agli anni di corso successivi dopo il 6/10/2014 e fino al 31/01/15.

Dopo il 31/01/2015 e comunque non oltre il 31/03/2015 (termine perentorio) le predette domande saranno accettate previo il pagamento della tassa di mora di 100,00 euro.

Dopo il 31/03/2015 e comunque non oltre il 30/04/2015 (termine perentorio) le predette domande saranno accettate previo il pagamento della tassa di mora di 150,00 euro.

Oltre il termine del 30/04/2014 le domande di cui sopra non saranno, in alcun modo, accolte e quindi l'ammontare della tassa e del contributo sarà dovuto nella misura massima (€ 1367,41 + € 16,00 quale tassa di bollo assoluta in modo virtuale e € 140,00 quale contributo regionale per il diritto allo studio).

**Gli studenti che presentano domanda di laurea entro il 31 dicembre 2014** per l'appello straordinario, non sono tenuti ad effettuare l'iscrizione per l'a.a. in corso. Qualora entro il predetto appello non conseguano la laurea devono effettuare l'iscrizione per l'a.a. 2014/2015 entro e non oltre il 20 aprile 2015 (termine perentorio). Gli studenti che rinnovano o presentano la domanda di laurea per la sessione estiva, qualora abbiano sostenuto tutti gli esami nonché tutte le attività formative ( tirocinio e laboratori) entro il 31 marzo 2015, pagheranno un contributo fisso di € 354,39 (comprensivo della tassa regionale e del bollo assolto in modo virtuale).

Coloro che conseguono la laurea nell'appello straordinario (sessione invernale), qualora avessero effettuato l'iscrizione all'anno accademico successivo, hanno diritto al rimborso delle tasse pagate, decurtate del 10% per oneri amministrativi.

Hanno, altresì diritto al rimborso gli studenti iscritti sub-condizione che non terminano gli studi entro l'appello straordinario e pertanto decadono dall'iscrizione alla laurea magistrale.

## DATE DA RICORDARE

Immatricolazioni on-line: dai risultati delle prove al 6 ottobre 2014	Immatricolazioni tardive con indennità di mora di 50 euro: dal 7 ottobre al 31 dicembre 2014	Iscrizione on-line studenti in corso: dal 1 agosto al 6 ottobre 2014
Iscrizione on-line studenti fuori corso: dal 1 agosto al 31 dicembre 2014	Iscrizioni tardive studenti in corso, con indennità di mora di 50 euro: dal 7 ottobre al 31 dicembre 2014	Iscrizioni tardive studenti fuori corso, con indennità di mora di 50 euro: dal 1 gennaio al 31 marzo 2015 Iscrizione Condizionata per coloro che si laureano o si diplomano entro la sessione straordinaria: dal 1 agosto al 6 ottobre 2014

## TRASFERIMENTI

**Trasferimenti ad altra Università** : dal 1 agosto al 7 novembre 2014

**Trasferimenti provenienti da altre Università**: dal 1 agosto al 31 dicembre 2014

## PASSAGGI DI CORSO DI LAUREA

Dal 01 agosto al 7 novembre 2014

Il termine per il pagamento della seconda rata è il **30 aprile 2015**.

Il termine per il pagamento della terza rata è il **31 maggio 2015**

### CASELLA POSTALE

Ad ogni studente è stata assegnata una casella di posta elettronica istituzionale il cui indirizzo è del tipo: [matricola@studenti.unibas.it](mailto:matricola@studenti.unibas.it). Tale casella di posta rappresenta il canale di comunicazione ufficiale tra gli studenti ed i vari uffici amministrativi dell'ateneo e pertanto non verranno più fornite informazioni ad indirizzi di mail diversi da quello istituzionale.

### TRASFERIMENTI /PASSAGGI

Per l'a.a. 2014/2015 sarà possibile – sempre **previo superamento della prova di ammissione** e seguendo l'ordine della graduatoria – accogliere studenti ad anni successivi al primo.

Il numero dei predetti posti disponibili, suddiviso per anno di corso è il seguente:

### CORSO DI LAUREA MAGISTRALE A CICLO UNICO QUINQUENNALE IN ARCHITETTURA

Classe LM4 (DM270/04)

<b>II anno</b>	posti disponibili N. 20	<b>III anno</b>	posti disponibili N. 30
<b>IV anno</b>	posti disponibili N. 20	<b>V anno</b>	posti disponibili N. 18

I posti che dovessero successivamente rimanere disponibili saranno destinati a coloro che volessero **trasferirsi** da altra Università in qualità di iscritti allo stesso corso di laurea o ad altro corso di laurea appartenente alla classe di laurea LM-4 e saranno assegnati, dal responsabile del procedimento, in stretto ordine di presentazione delle richieste di rilascio del nulla osta (al trasferimento).

Si precisa che gli studenti già iscritti ad altri corsi di laurea o provenienti da altri corsi di laurea di altre sedi universitarie, in caso di ammissione, dovranno consegnare una dichiarazione di avvenuta presentazione di domanda di passaggio o trasferimento entro il termine stabilito per la consegna della domanda di immatricolazione.

### TRASFERIMENTI

I **Trasferimenti ad altra Università** sono possibili solo previo rilascio del nulla osta al trasferimento da parte dell'Università di arrivo, dal 1 agosto al 7 novembre 2014.

### PASSAGGI DI CORSO

Il **Passaggio** ai corsi di laurea a ciclo unico quinquennale in **Ingegneria Edile-Architettura (DM 509)** e in **Architettura (DM 270)** è **vincolato al superamento della prova di ammissione**. Il passaggio è consentito, previo parere favorevole del Consiglio di Facoltà, sentita la competente Commissione didattica, su domanda dello studente indirizzata al Magnifico Rettore (Segreteria Generale Studenti) entro il 7 novembre 2014. Il riconoscimento di eventuali crediti maturati spetta alla competente Commissione Didattica.

I crediti in eccesso rispetto a quelli riconosciuti possono essere recuperati nell'ambito delle materie a scelta e nel prosieguo degli studi, previo parere favorevole della competente Commissione didattica.

### CALENDARIO DELLE LEZIONI E DEGLI ACCERTAMENTI FINALI

La didattica in aula e gli accertamenti finali si svolgeranno secondo il seguente calendario:

I SEMESTRE			
attività	dal	al	n. settimane
didattica in aula accertamenti finali per studenti iscritti al V anno nell'a.a. precedente e per studenti iscritti fuori corso	01.10.2014	31.01.2015	16 (*)
accertamenti finali	02.02.2015	27.02.2015	4 (**)
II SEMESTRE			

attività	dal	al	n. settimane
didattica in aula accertamenti finali per studenti iscritti al V anno nell'a.a. precedente e per studenti iscritti fuori corso	02.03.2015	12.06.2015	14 (***)
accertamenti finali	15.06.2015	31.07.2015	7
SESSIONE AUTUNNALE			
attività	dal	al	n. settimane
accertamenti finali	01.09.2015	30.09.2015	6

(\*) con una interruzione dal 24.12.2014 al 06.01.2015 compresi;

(\*\*) sono sospese le lezioni anche degli insegnamenti che si svolgono a cavallo dei due semestri;

(\*\*\*) con una interruzione dal 02.04.2015 al 07.04.2015 compresi;

Nelle settimane di didattica in aula sono anche contenute eventuali ore da destinare al recupero lezioni. Con riferimento agli accertamenti finali dovranno essere previste almeno **due sedute di esame, con un intervallo di almeno 15 giorni tra ciascun appello**. Nelle sessioni aggiuntive di esame riservate ai fuoricorso è previsto almeno un appello per ciascun insegnamento.

L'accertamento della lingua inglese può essere effettuato anche in periodi diversi da quelli indicati e anche in anni successivi al primo.

#### CALENDARIO SEDUTE DI LAUREA:

A.A.	Estiva	Autunnale	Straordinaria
2013/2014	21-25.07.2014	24-28.11.2014	23-27.03.2015 20-24.04.2015
2014/2015	20-24.07.2015	26-30.11.2015	22-26.03.2016 18-22.04.2016

#### FREQUENZA

In considerazione del tipo di organizzazione didattica prevista dal regolamento didattico e, in particolare, di quanto regola l'accertamento del profitto, di norma è prevista la frequenza obbligatoria per i Laboratori Integrati, per il 75% delle ore erogate.

La frequenza viene attestata dai docenti titolari degli insegnamenti.

#### MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DEGLI ESAMI DI PROFITTO

Per essere ammesso agli esami di profitto lo studente deve effettuare la prenotazione on line tramite procedura informatizzata. L'elenco delle prove di esame integrate è indicato nel Piano degli Studi.

#### PROVE INTERMEDIE

I titolari dei corsi possono effettuare **prove intermedie** di valutazione; i giudizi sulle prove intermedie possono concorrere alla formulazione del giudizio finale.

#### MODALITÀ DI NOMINA, COSTITUZIONE E FUNZIONAMENTO DELLE COMMISSIONI GIUDICATRICI GLI ESAMI DI PROFITTO

Il CDM, per il grado di conoscenza della lingua inglese, si attiene ai parametri del Common European Framework of Reference (CEF), adottato dal Consiglio d'Europa, basato su sei livelli. Come standard minimo di conoscenza è richiesto il livello B1, cui sono riconosciuti 6 crediti.

Per l'accertamento del livello di conoscenza B1 della lingua inglese il CDM si avvale del Centro Linguistico d'Ateneo (CLA).

L'accertamento ha esito positivo alternativamente se:

a) il CLA constata che la certificazione linguistica esibita è rispondente al livello di conoscenza richiesto

ed è stata conseguita da non più di tre anni;

b) lo studente supera una prova di accertamento in una delle tre sedute (autunnale, invernale, estiva) programmata dal CLA, che rilascia opportuna certificazione con voto.

Per la preparazione alla prova di accertamento nelle sedute invernale ed estiva lo studente può frequentare corsi organizzati dal CLA nel primo e nel secondo semestre.

Il CLA comunica l'esito dell'accertamento e il tipo di certificazione alla Segreteria Generale Studenti, che provvede ad inserire fra gli esami superati la lingua inglese attribuendo il voto, i relativi crediti e specificando il tipo di certificazione.

L'accertamento della conoscenza della lingua inglese e l'acquisizione agli atti della certificazione costituiscono condizioni necessarie per l'ammissione alla prova finale di laurea.

### TIROCINI

Gli studenti devono svolgere nell'arco del loro percorso di studi un di tirocinio formativo presso soggetti esterni convenzionati con l'Ateneo a tale scopo, al fine di esperire un primo approccio con le problematiche tipicamente professionali e sviluppare una attività formativa più orientata alla realizzazione di obiettivi specificamente connessi al contesto lavorativo in cui gli studenti sono collocati.

Gli studenti devono inoltrare al Consiglio del Corso di Studi, secondo le modalità da questo stabilite, istanza per l'individuazione delle attività di tirocinio formativo da svolgere. L'approvazione delle richieste è effettuata da parte del Consiglio del Corso di Studi.

La frequenza delle attività di tirocinio è obbligatoria.

### PIANI DI STUDIO

Le richieste di variazione o di integrazione del proprio piano di studi e di inserimento di scelte libere diverse da quelle consigliate, devono essere approvate dal Consiglio di Corso di Studi e presentate allo sportello didattico entro il 30 settembre.

Lo studente può inserire insegnamenti aggiuntivi non previsti nel proprio piano di studi per un massimo di 15 CFU. Tali insegnamenti non saranno comunque considerati ai fini della valutazione finale.

Nel caso in cui l'offerta didattica preveda in un determinato anno di corso discipline già frequentate dagli studenti in anni precedenti, o aventi contenuti culturali simili, o in parte sovrapponibili tra loro, il Consiglio di Corso di Studi predispone opportuni correttivi al fine di evitare duplicazioni di esami.

### MATERIE A SCELTA

Le attività di questa tipologia, a scelta dello studente, possono essere utilizzate come attività integrate e convergenti verso un percorso di definizione ed elaborazione della tesi di laurea all'interno del Laboratorio di sintesi finale. In tal caso, la scelta del tipo di Laboratorio di Sintesi Finale indirizza lo studente verso la scelta anche delle discipline della tipologia "D".

Qualora lo studente intenda introdurre nel proprio programma di studi discipline di tipologia "D" diverse da quelle consigliate, potrà chiedere nel proprio piano degli studi l'inserimento di discipline, comunque congruenti con gli obiettivi formativi del corso di laurea, presenti nella programmazione complessiva di Ateneo compreso gli insegnamenti impartiti dalle eventuali altre Università in convenzione con l'Ateneo di Basilicata e dalle Università Europee convenzionate con il "Lifelong, Learning Programme (LLP)".

Le scelte dovranno essere presentate entro il **30 settembre 2014**.

### ESAME DI LAUREA

La prova finale (esame di Laurea magistrale) è necessaria per il conseguimento del titolo accademico.

Per essere ammesso all'esame di Laurea magistrale, lo studente deve avere acquisito tutti i crediti formativi previsti dal suo Piano di studio, tranne quelli relativi alla prova finale; è inoltre necessario che lo studente abbia adempiuto a tutti gli obblighi amministrativi previsti per l'ammissione ed il conseguente rilascio del titolo di studio. Il titolo di studio per i corsi universitari, denominato "**Laurea**", è conferito previo superamento di una prova finale la cui modalità di svolgimento prevede la presentazione da parte dello studente di un elaborato scritto-grafico e su supporto digitale, e con l'ausilio i supporti informatici (video, Power point, ecc) e pannelli grafici, davanti ad una Commissione giudicatrice in seduta pubblica, che verifica la padronanza degli argomenti trattati e la maturità di esposizione degli stessi da parte del laureando, il contenuto del proprio elaborato di tesi. Il superamento della prova finale comporta l'attribuzione allo studente dei relativi cfu previsti dal Regolamento didattico del Corso di Laurea. Lo svolgimento dell'esame di laurea è pubblico e pubblico è l'atto della proclamazione del risultato finale. Le modalità della prova finale e lo svolgimento della seduta di laurea sono disciplinate da apposito

Regolamento, pubblicato sul sito internet del Dipartimento.

**La tesi di laurea deve essere depositata presso la Segreteria Studenti entro il termine di 12 giorni prima della data stabilita per la seduta di laurea.**

### **OBIETTIVI FORMATIVI SPECIFICI**

L'obiettivo formativo del corso quinquennale a ciclo unico, conforme alla Direttiva 85/384/CEE, è quello di creare una figura professionale che alla specifica capacità progettuale a livello architettonico e urbanistico accompagni la padronanza degli strumenti relativi alla fattibilità costruttiva dell'opera ideata, fino a poterne seguire con competenza la corretta esecuzione sotto il profilo estetico, funzionale e tecnico-economico. Si attua, pertanto, una integrazione in senso qualitativo della formazione storico-critica con quella scientifica, secondo una impostazione didattica che concepisce la progettazione come processo di sintesi, per conferire a tale figura professionale pieno titolo per operare, anche a livello europeo, nel campo della progettazione architettonica e urbanistica.

Il percorso formativo è incentrato sui laboratori progettuali (uno per anno) con prova unica di esame che, ai sensi della Direttiva 85/384/CEE, contribuiscono in maniera determinante a caratterizzare la didattica del percorso formativo. Ogni laboratorio è costituito da più materie (SSD): "composizione architettonica" come elemento costante, le altre scelte in modo tale da poter produrre ogni anno un progetto integrato che risulti sempre più completo e tecnicamente definito. Le diverse combinazioni disciplinari nella successione dei laboratori sono quindi fissate in relazione alla tipologia e al grado di complessità delle questioni affrontate di modo che il laboratorio progettuale di tesi al V anno possa rappresentare un'esperienza formativa conclusiva. I laboratori progettuali sono affiancati da corsi monodisciplinari che riguardano SSD ritenuti caratterizzanti e SSD affini e integrativi.

I laureati nei corsi di laurea specialistica dovranno:

- conoscere approfonditamente la storia dell'architettura e dell'edilizia, gli strumenti e le forme della rappresentazione, gli aspetti teorico-scientifici oltre che metodologico-operativi della matematica e delle altre scienze di base ed essere capaci di utilizzare tali conoscenze per interpretare e descrivere approfonditamente problemi dell'architettura complessi e che richiedono un approccio interdisciplinare, riferendosi, in particolare, alle tematiche del rapporto della città e dell'architettura con la natura e l'ambiente;
- conoscere approfonditamente gli aspetti teorico scientifici, oltre che metodologico-operativi, relativi agli ambiti disciplinari caratterizzanti il corso di studio seguito ed essere in grado di utilizzare tali conoscenze per identificare, formulare e risolvere anche in modo innovativo problemi dell'architettura e della città che richiedono un approccio interdisciplinare, orientato alla progettazione edilizia e urbana con tecniche attente alla sostenibilità dello sviluppo; avere conoscenze nel campo dell'organizzazione aziendale (cultura d'impresa) e dell'etica professionale, con particolare attenzione al rapporto economia-ecologia (ecosviluppo-ecosistema urbano).

In sintesi, l'obiettivo specifico del corso di Laurea è creare una figura professionale che operi a pieno titolo anche a livello europeo; che sia in grado di progettare nell'ottica della sostenibilità dello sviluppo, con saperi di architettura e urbanistica, con padronanza degli strumenti relativi alla fattibilità costruttiva dell'opera, ideata in un processo di sintesi compiuta, sotto il profilo estetico, scientifico e tecnico-economico.

L'insieme delle attività didattiche è articolato in tre periodi.

- Il primo ciclo (primo e secondo anno) è orientato alla formazione di base.
- Il secondo ciclo (terzo e quarto anno) alla formazione scientifico-tecnica e professionale.
- Il terzo ciclo (quinto anno) alla preparazione della tesi di laurea.

**Il Corso di Laurea ha l'obbligo di frequenza, che deve essere soddisfatto con la partecipazione a tutte le modalità di apprendimento previste per gli insegnamenti.**

Il Corso di Laurea in Architettura, in conformità all'art. 3 della direttiva CEE 85/384, tende ad assicurare, tramite studi equilibratamente ripartiti tra gli aspetti teorici e pratici, il raggiungimento dei seguenti principali obiettivi di apprendimento.

- Capacità di progettare alla scala dell'edificio, della città e del paesaggio;
- Conoscenza della storia e delle teorie dell'architettura;
- Conoscenza delle teorie e delle tecniche del restauro;
- Conoscenza in materia di urbanistica e pianificazione;
- Conoscenza dei metodi di indagine e di preparazione del progetto di costruzione;
- Conoscenza dei problemi di concezione strutturale, di costruzione e di ingegneria civile;
- Conoscenza dei problemi fisici e delle tecnologie, per una progettazione degli edifici che tenga conto dei fattori climatici;

–Capacità tecnica che consenta di progettare correttamente edifici sia dal punto di vista della sicurezza (strutturale, impiantistica, distributiva), sia dal punto di vista del fattore costo tenendo conto dei regolamenti in materia di costruzione.

La laurea magistrale si consegue mediante l'acquisizione di 300 Crediti Formativi Universitari (CFU). Al compimento degli studi viene conseguito il titolo di "Laureato magistrale in Architettura".

### AMBITI OCCUPAZIONALI

L'impostazione della didattica è tale da assicurare l'acquisizione di capacità creative e di professionalità legate alla realtà operativa che si deve presupporre in continuo divenire; a tal fine sono ammessi modelli pedagogici innovativi e comunque equilibrati sotto il profilo umanistico e scientifico. I laureati specialisti della classe sono in grado di progettare, attraverso gli strumenti propri dell'architettura e dell'ingegneria edile e avendo padronanza degli strumenti relativi alla fattibilità costruttiva dell'opera ideata, le operazioni di costruzione, trasformazione e modificazione dell'ambiente fisico, con piena conoscenza degli aspetti estetici, distributivi, funzionali, strutturali, tecnico-costruttivi, gestionali, economici e ambientali e con attenzione critica ai mutamenti culturali e ai bisogni espressi dalla società contemporanea. Predisporgono progetti di opere e ne dirigono la realizzazione, coordinando a tali fini, ove necessario, altri specialisti e operatori nei campi dell'architettura, dell'ingegneria edile, dell'urbanistica e del restauro architettonico. L'Ateneo organizza attività esterne come tirocini e stage. I laureati specialisti potranno svolgere, oltre alla libera professione, funzioni di elevata responsabilità, tra gli altri, in istituzioni ed enti pubblici e privati (enti istituzionali, enti e aziende pubblici e privati, studi professionali e società di progettazione), operanti nei campi della costruzione e trasformazione delle città e del territorio.

Il corso prepara alla professione di:

- Ingegneri e professioni assimilate (2.2.1)
- Architetti, urbanisti e specialisti del recupero e della conservazione del territorio (2.2.2.)

### PIANO DI STUDIO A.A. 2014/2015

Nella tabella che segue sono riportati gli insegnamenti previsti nei piani di studio ufficiale nel quale si articola il CdLM (D.M. 270/04) in Architettura con l'indicazione dei CFU, dei settori scientifico-disciplinari e delle tipologie di attività formativa.

#### I ANNO Immatricolati 2014-2015

CORSI	Codice Ins.	SEME-STRE	INSEGNAMENTO	TOT CFU	S.S.D.	Modulo C.I. o L.I. (ove presente)	Tipologia (*)
1	ARK0004	1	Analisi Matematica	6	MAT/05		A
2	ARK0002	1	Geometria	6	MAT/03		A
3	DCM0080	2	Fisica Applicata all'Architettura	6	ING-IND/11		A
4	ARK0005	1	Disegno dell'Architettura e Geometria descrittiva	6	ICAR/17		A
5	ARK0006	1	Urbanistica	6	ICAR/21		B
6	ARK0008	1	Storia dell'Architettura I	9	ICAR/18		A
7	DCM0002	A	Laboratorio di Progettazione 1: "GENEALOGIA dell'Architettura" (SSD Car. ICAR/14-ICAR/18)	21	ICAR/14	Architettura e Composizione Architettonica I	B
					ICAR/18	Storia del Paesaggio Mediterraneo	A
						Storia della Città Mediterranea	C
					ICAR/17	Disegno dell'Architettura	A
					ICAR/21	Urbanistica	B
	DCM0115	2	Lingua Inglese	6			E
<b>Tot</b>				<b>66</b>			

#### Il anno Immatricolati 2013/2014

CORSI		SEME-STRE	INSEGNAMENTO	TOT CFU	S.S.D.	Modulo C.I. o L.I. (ove presente)	Ambito (*)
8	ARK0010	1	Disegno e Rilievo dell'Architettura	6	ICAR/17		A



9	DCM0004	1	Tecnologia dell'Architettura I	6	ICAR/10		B
10	ARK0012	2	Principi e Sistemi Strutturali per l'Architettura	6	ICAR/09		B
11	ARK0013	2	Geologia Applicata	6	GEO/05	Geologia applicata all'Architettura	C
					GEO/05	Geologia Tecnica	C
12	ARK0014	1	Storia dell'Architettura II	9	ICAR/18	Storia dell'Architettura Contemporanea	A
					Storia dell'arte Contemporanea	C	
13	ARK0015	2	Diritto e Urbanistica	9	IUS/10	Diritto Urbanistico	B
					Tecnica Urbanistica	B	
14	DCM0030	A	Laboratorio di Progettazione 2: "RAPPRESENTAZIONE dell'Architettura" (SSD Car. ICAR/14-ICAR/17)	21	ICAR/14	Architettura e Composizione Architettonica II	B
					ICAR/17	Rilievo dell'Architettura	A
					ICAR/17	Rappresentazione avanzata	A
					ICAR/16	Architettura degli interni e allestimento	C
					ICAR/10	Tecnologia dell'Architettura	B
			<b>Tot</b>	<b>63</b>			

### III anno Immatricolati 2012/2013

CORSI		SEMESTRE	INSEGNAMENTO	TOT CFU	S.S.D.	Modulo C.I. o L.I. (ove presente)	Ambito (*)
15	ARK0017	1	Scienza delle Costruzioni	6	ICAR/08		B
16	ARK0018	2	Fisica Tecnica ambientale	9	ING-IND/11		A
17	DCM0126	A	Pianificazione della Città e del Territorio	12	ICAR/20	Pianificazione Territoriale e Urbanistica	B
					ICAR/21	Urbanistica e paesaggio	B
18	ARK0084	1	Idraulica e paesaggio	9	ICAR/02	Pianificazione dei bacini idrografici	C
					ICAR/02	Idrologia	C
19	DCM0032	A	Laboratorio di Progettazione 3: "FENOMENOLOGIA dell'Architettura" (SSD Car. ICAR/14)	21	ICAR/14	Architettura e Composizione Architettonica III	B
					M-FIL/04	Estetica	C
					ICAR/17	Rappresentazione dell'Architettura	A
					AGR/03	Il verde in città: estetica e qualità dell'ambiente	C
			<b>Tot</b>	<b>57</b>			

### IV anno immatricolati 2011/2012

CORSI		SEMESTRE	INSEGNAMENTO	TOT CFU	S.S.D.	Modulo C.I. o L.I. (ove presente)	Ambito (*)
20	ARK0046	2	Energetica degli edifici	6	ING-IND/11		A
21	ARK0047	1	Tecnica delle Costruzioni	9	ICAR/09		B
22	DCM0169	2	Materiali per l'architettura	6	GEO/05		C
23	DCM0037	1	Tecnologia dell'Architettura II	6	ICAR/12	Costruzione dell'Architettura	B
					ICAR/12	Progetti per il recupero	B
24	DCM0041	A	Fondamenti di Restauro	12	ICAR/19	Restauro Architettonico	B
					ICAR/18	Storia dell'Architettura	A
25	DCM0039	A	Laboratorio di Progettazione 4: "COSTRUZIONI dell'Architettura" (SSD Car. ICAR/14-ICAR/09)	21	ICAR/14	Architettura e Composizione Architettonica IV	B
					ICAR/09	Progettazione Strutturale	B
					ICAR/12	Tecnologia dell'Architettura e Strutture	B
					ICAR/17	Disegno Esecutivo	A
			<b>Tot</b>	<b>60</b>	<b>Tot</b>		

### V anno Immatricolati 2010/2011

CORSI		SEMESTRE	INSEGNAMENTO	TOT CFU	S.S.D.	Modulo C.I. o L.I. (ove presente)	Ambito (*)
26	DCM0179	1	Teoria e Tecnica della Progettazione I	6	ICAR/14		B
	DCM0180	1	Teoria e Tecnica della Progettazione II	3	ICAR/14		B
27	ARK0048	1	Economia ed Estimo Civile	9	ICAR/22		B
28	DCM0064	1	Infrastrutture idrauliche per il territorio e la città	6	ICAR/02		C
			Attività a scelta dello studente (Le Scelte Consigliate* si collegano ai Laboratori di Tesi)	21			D
29		A	Tirocini formativi e di orientamento (art. 10, comma 5, lett. D)	3			F
30		A	Prova Finale (Laboratorio di Tesi di Laurea)	12			H
<b>Tot</b>				<b>57</b>			

#### SCELTE CONSIGLIATE\*

(coerenti con gli obiettivi formativi ed utilizzabili ad integrazione dei Laboratori di Tesi)  
(PACCHETTI CONCORDATI CON I COORDINATORI/RESPONSABILI)

INSEGNAMENTO	TOT CFU	S.S.D.	Codici	Modulo C.I. o L.I. (ove presente)	Ambito (*)
Laboratorio di Progettazione 5 "Architettura e Città"	21	ICAR/14	DCM0133	Rigenerazione Urbana	D
		ICAR/14	DCM0134	Progettazione Architettonica	D
		IUS/10	DCM0135	Urbanistica Contrattata	D
		ING-IND/35	DCM0136	Gestione dei Progetti	D
		SPS/08	DCM0137	Linguaggi, Futuro e Possibilità	D
		AGR/03	DCM0138	Sistemi Agro-Urbani	D
		ICAR/21	DCM0139	Paesaggio Urbano	D
INSEGNAMENTO	TOT CFU	S.S.D.		Modulo C.I. o L.I. (ove presente)	Ambito (*)
Laboratorio di Progettazione 5 "Architettura ed Eredità del Costruito"	21	ICAR/17	DCM0140	Forma e Conoscenza del Patrimonio Architettonico	D
		ICAR/18	DCM0141	Storiografia e Conoscenza dei Patrimoni	D
		ING-IND/22	DCM0142	Materiali per il Restauro	D
		ICAR/09	DCM0174	Riabilitazione Strutturale	D
		ING-IND/11	DCM0171	Riqualificazione Energetica	D
		ICAR/10	DCM0143	Tecnologie per il Recupero	D
		GEO/05	DCM0144	Materiali Naturali da Costruzione	D
INSEGNAMENTO	TOT CFU	S.S.D.		Modulo C.I. o L.I. (ove presente)	Ambito (*)

Laboratorio di Progettazione 5 "Pianificazione Territoriale e Paesaggistica"	21	ICAR/21	DCM0145	Urbanistica paesaggistica	
		AGR/03	DCM0146	Pianificazione e gestione delle aree protette e rurali	
		ICAR/14	DCM0147	Progettazione Urbana	
		ING-IND/35	DCM0148	Valutazione dei piani e dei progetti	
		ICAR/20	DCM0149	Pianificazione Territoriale e Urbanistica	
		GEO/05	DCM0150	Rischio idrogeologico	
		ING-IND/08	DCM0137	Linguaggi, Futuro e Possibilità	
INSEGNAMENTO	TOT CFU	S.S.D.		CONTENUTI	Ambito (*)
PRECORSI					
MATEMATICA		MAT/05		MATEMATICA E CALCOLO AUTOMATICO (EXCEL, ETC.)	
DISEGNO		ICAR/17			
CREDITI AGGIUNTIVI OPZIONALI					
Organizzazione del Cantiere	12	ICAR/11		Certificazione Sicurezza sui cantieri (aperto ad esterni)	

Legenda:

**Tipologia Ore:**

**Ore frontali** = lezioni teoriche o applicative frontali;

**Ore totali** = frontali + esercitazioni assistite + autonome di studio\*

(\* Studio personale ed altre attività formative di tipo individuale pari ad almeno il 50% delle ore totali).

**Codice Tipologia attività formativa:**

**A** = Attività formativa di **BASE** (Art.10 comma 1, a)

**B** = Attività formativa **CARATTERIZZANTE** (Art.10 comma 1, b)

**C** = Attività formativa **AFFINE O INTEGRATIVA** (Art.10 comma 5, b)

**D** = Attività formativa **AUTONOMAMENTE A SCELTA DALLO STUDENTE** (Art.10 comma 5, a)

**E** = Attività formativa **PROVA FINALE e VERIFICA CONOSCENZA LINGUA STRANIERA** (Art.10 comma 5, c)

**F** = Attività formativa **ULTERIORI CONOSCENZE LINGUISTICHE, ABILITA' INFORMATICHE E RELAZIONALI, TIROCINI, ETC** (Art.10 comma 5, d ed e)

**Tipologia Corso:**

**C.M.** = Corso **Monodisciplinare**

**C.I.** = Corso **Integrato** (pluridisciplinare)

**L.I.** = Laboratorio **Integrato** (pluridisciplinare).

## PROPEDEUTICITÀ

Non si è ammessi a sostenere l'esame di:	se non si è sostenuto gli esami di:
Disegno e Rilievo dell'Architettura	- Disegno dell'Architettura
Principi e Sistemi Strutturali per l'Architettura	- Analisi matematica - Fisica Applicata all'Architettura
Storia dell'Architettura II	- Storia dell'Architettura I
Scienza delle Costruzioni	- Analisi matematica - Fisica Applicata all'Architettura
Tecnica delle Costruzioni	- Principi e Sistemi Strutturali per l'Architettura - Scienza delle Costruzioni
Fisica Tecnica ambientale	- Analisi matematica - Fisica Applicata all'Architettura



**INSEGNAMENTI ATTIVATI A.A. 2014/2015**

INSEGNAMENTO	SSD	CFU	CODICE
Analisi Matematica	MAT/05	6	ARK0004
Diritto e Urbanistica	IUS/10 ICAR/21	9	ARK0015
Disegno dell'Architettura e geometri descrittiva	ICAR/17	6	ARK0005
Disegno e rilievo dell'Architettura	ICAR/17	6	ARK0010
Economia ed estimo civile	ICAR/22	9	ARK0048
Energetica degli edifici	ING-IND/11	6	ARK0046
Fisica Applicata all'Architettura	FIS/01	6	ARK0075
Fisica Tecnica ambientale	ING-IND/11	9	ARK0018
Fondamenti di restauro	ICAR/19 ICAR/18	12	ARK0050
Geologia applicata	GEO/05	6	ARK0013
Geometria	MAT/03	6	ARK0002
Idraulica e paesaggio	ICAR/02	9	ARK0084
Infrastrutture idrauliche per il territorio e la città	ICAR/02	6	DCM0064
Laboratorio di Progettazione "COSTRUZIONI dell'Architettura"	ICAR/14 ICAR/09	21	ARK0052
Laboratorio di Progettazione "FENOMENOLOGIA DELL'Architettura"		21	ARK0087
Laboratorio di Progettazione "GENEALOGIA dell'architettura"	ICAR/18	21	ARK0009
Laboratorio di Progettazione "Rappresentazione dell'Architettura"	ICAR/14 ICAR/17	21	ARK0016
Laboratorio di Progettazione 5 "Architettura e città"		21	DCM0176
Laboratorio di Progettazione 5 "Architettura ed eredità del costruito"		21	DCM0119
Laboratorio di Progettazione 5 " Pianificazione territoriale e paesaggistica"		21	DCM0120
Lingua inglese		3	ARK0007
Materiali per l'architettura	GEO/05	6	DCM0169
Pianificazione della Città e del territorio	ICAR/21 ICAR/18	9	ARK0081
Principi e Sistemi Strutturali per l'Architettura	ICAR/09	6	ARK0012
Scienze delle Costruzioni	ICAR/08	6	ARK0017
Storia dell'architettura I	ICAR/18	9	ARK0008
Storia dell'Architettura II	ICAR/18 L-ART/03	9	ARK0014
Tecnica delle costruzioni	ICAR/09	9	
Tecnologia dell'Architettura I	ICAR/10	6	ARK0011
Tecnologia dell'Architettura II	ICAR/12	9	ARK0049
Teoria e tecnica della progettazione	ICAR/14	6	DCM0132
Urbanistica	ICAR/21	6	ARK0006

## POTENZA

Via Nazario Sauro, 85 - Polo Umanistico  
Campus di macchia Romana - Polo Scientifico

## MATERA

Via San Rocco  
Via Annibale M. di Francia  
Via Lazazzera

**[www.unibas.it](http://www.unibas.it)**

